

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 19 maggio 2020, n. 284

POR FESR LAZIO 2014-2020 - Fondo dei Fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito "Fondo Rotativo per il Piccolo Credito" Sezione V - "Emergenza COVID-19 - Finanziamenti per la liquidità delle MPMI". Integrazione dotazione finanziaria. Approvazione dello schema di accordo di cooperazione e finanziamento tra Regione Lazio, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A..

OGGETTO: POR FESR LAZIO 2014-2020 – Fondo dei Fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito “Fondo Rotativo per il Piccolo Credito” Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI”. Integrazione dotazione finanziaria. Approvazione dello schema di accordo di cooperazione e finanziamento tra Regione Lazio, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A..

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore per lo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione, di concerto con l’Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, nonché con il Vice Presidente, Assessore al Coordinamento dell’attuazione del Programma di governo e dei Fondi Comunitari (FESR, FSE, FEASR), Rapporti istituzionali, Rapporti con il Consiglio regionale e con l’Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2019, recante “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2019, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, di “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, che provvede all’assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3,

comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale, nota prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea del 24/12/2013 ("Regolamento De Minimis");

VISTA la Comunicazione del 13 marzo 2020 (COM(2020) 112 final) della Commissione Europea al Parlamento e al Consiglio Europeo relativa alla "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), anche con specifico riferimento agli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 346 recante: "POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica della DGR 395/2015 come modificata dalla DGR 624/2015 concernente l'approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.3.I nella parte relativa al quadro finanziario. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 3.6.I "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" - Garanzie e accesso al credito dell'Asse prioritario 3 – Competitività.";

CONSIDERATO che nell'allegato alla medesima D.G.R. n. 346/2016, al punto III.8.I (procedure di attuazione):

- è prevista la costituzione di un Fondo di Fondi la cui gestione è affidata a Lazio Innova S.p.A. composto da più strumenti finanziari affidati ad un qualificato operatore di mercato;

- è previsto che al primo livello di responsabilità, in affiancamento all'Autorità di Gestione del POR FESR LAZIO 2014-2020, vi è un Comitato di governance con funzioni decisionali sulle scelte da assumere per il Fondo di Fondi;

PREMESSO CHE:

- con Accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. in data 7 luglio 2016, reg. cron. 19459/2016, è stato costituito un Fondo di Fondi Fare Lazio (FdF FARE Lazio), come novato con convenzione reg. cron. 20216/2017 e successive integrazioni, nell'ambito del quale è attivo uno strumento finanziario denominato "Fondo Rotativo Piccolo Credito";
- il FdF FARE Lazio ha istituito uno Strumento Finanziario denominato "Fondo Rotativo Piccolo Credito" (il "Fondo Rotativo"), destinato ad erogare prestiti a medio-lungo termine a tasso zero di importo massimo fino a 50.000,00 Euro alle MPMI con sede operativa nel Lazio. Tali prestiti sono agevolati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 ("Regolamento De Minimis");
- il FdF FARE Lazio e il Fondo Rotativo sono stati istituiti nell'ambito della Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, anche con riferimento agli Strumenti Finanziari come ivi definiti e regolati, e al Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Fondo Rotativo opera mediante sezioni destinate a specifici settori e/o finalità, affidato in gestione ad un RTI composto da Artigiancassa e Medio Credito Centrale, che lo gestisce in forza di un apposito contratto stipulato in data 29 maggio 2017 con Lazio Innova quale gestore del FdF FARE Lazio e modificato, da ultimo, con il quarto addendum stipulato il 9 aprile 2020 (l'"Accordo di Finanziamento con il RTI");
- nella situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19, e anche in ragione di quanto stabilito dal DPCM del 4 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e dal DPCM del 9 marzo 2020 che ha esteso tali misure all'intero territorio italiano, la Regione ha inteso promuovere strumenti e misure che siano in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale;
- con la deliberazione 2 aprile 2020, n. 142, come successivamente modificata ed integrata con deliberazione 9 aprile 2020, n. 172, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno intervenire a sostegno delle imprese del Lazio per assicurare una iniezione di liquidità a copertura del fabbisogno straordinario generatosi in considerazione della crisi economica determinatasi a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;
- con la citata DGR n. 142/2020 la Giunta regionale ha deliberato di attivare, nell'ambito del Fondo di Fondi FARE Lazio, una nuova Sezione del Fondo Rotativo Piccolo Credito denominata "*Emergenza COVID 19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI*" (Sezione V) con una dotazione finanziaria di Euro 51.615.167,42,, di cui Euro 51.610.000,00 destinati con l'Avviso pubblico di cui al punto successivo ad erogare prestiti a tasso zero di importo unitario pari ad Euro 10.000,00 alle imprese MPMI danneggiate dall'epidemia COVID-19 per la copertura del fabbisogno di liquidità, affidata in gestione al RTI composto da Artigiancassa e MedioCredito Centrale;

- la Sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito è stata attivata con la pubblicazione di un Avviso pubblico per il tramite di Artigiancassa, mandataria del RTI gestore dello Strumento, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio numero 40, Supplemento n. 3 del 9 aprile 2020, denominato “Fondo Rotativo per il Piccolo Credito” Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI” con il quale si disciplinano le modalità di accesso ai finanziamenti agevolati erogabili ai Destinatari Sezione V a valere sul Fondo Rotativo - Sezione V;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse destinate alla nuova Sezione V, pari ad euro 51.615.167,42, individuate dalla citata deliberazione n. 142/2020, in parte attraverso una rimodulazione degli interventi del Fondo di Fondi e in parte attraverso l'individuazione di risorse aggiuntive, sia a valere su risorse regionali, sia provenienti dal POR FESR Azione 3.6.1, non sono risultate sufficienti a finanziare tutte le domande presentate e protocollate a valere sull'Avviso Pubblico denominato “Fondo Rotativo per il Piccolo Credito” Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI”;
- a seguito di tale circostanza, la Regione Lazio ha avviato una interlocuzione con Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito “CDP”) società per azioni partecipata per circa l'83% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il cui oggetto sociale prevede, tra l'altro, la concessione di finanziamenti, con l'obiettivo di strutturare un'operazione volta al rafforzamento degli interventi previsti dalla Sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito, costituito nell'ambito del Fondo dei Fondi Fare Lazio;

RILEVATO CHE:

- CDP è una società per azioni partecipata per circa l'83% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il cui oggetto sociale prevede, tra l'altro, la concessione di finanziamenti:
 - a) a favore di soggetti aventi natura pubblica o privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, destinati a operazioni di interesse pubblico promosse, fra gli altri, dallo Stato e dalle Regioni;
 - b) a favore di soggetti aventi natura privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, per “operazioni nei settori di interesse generale”;
 - c) a favore delle imprese per finalità di sostegno dell'economia attraverso l'intermediazione di enti creditizi ovvero di intermediari finanziari autorizzati all'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 7, secondo periodo, del decreto legge 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e dell'articolo 3, comma 1, lettera (A2) (i) (ii) e (iv) del proprio Statuto, CDP può concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma nell'ambito di operazioni di interesse pubblico o in settori di interesse generale ovvero ancora a favore delle imprese per finalità di sostegno dell'economia attraverso l'intermediazione di enti creditizi ovvero di intermediari finanziari, a condizione che sia verificata la sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione;
- l'art. 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, la “Legge di Stabilità 2016”), ha attribuito a CDP la qualifica di Istituto Nazionale di Promozione, come definito dall'articolo 2, numero 3), del

regolamento (UE) 2015/1017, relativo al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (il “FEIS”), secondo quanto previsto nella comunicazione (COM (2015) 361 final) della Commissione del 22 luglio 2015;

- ai sensi della comunicazione (COM (2015) 361 final) della Commissione, del 22 luglio 2015, gli istituti di promozione possono integrare le amministrazioni nazionali e regionali nell’assegnazione dei Fondi SIE, anche attraverso strumenti finanziari quali strumenti di condivisione del rischio, garanzie (parziali) di prestito, partecipazioni azionarie e finanziamenti mezzanini;
- in ragione della qualifica di Istituto Nazionale di Promozione, secondo quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016, CDP (i) è abilitata a svolgere le attività degli istituti nazionali di promozione previste dal Regolamento (UE) 2015/1017, nonché i compiti previsti dal Regolamento SIE, e dal Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, ora sostituito dalla parte I del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (il “Regolamento Finanziario UE”), e (ii) può esercitare i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari destinatari dei Fondi SIE, di cui al Regolamento Finanziario UE e al Regolamento (UE) n. 1303/2013, in forza di un mandato della Commissione europea ovvero su richiesta delle autorità di gestione;
- la parte 2 del Regolamento (UE EURATOM) n. 2018/1046 ha apportato con l’art. 272 talune modifiche al Regolamento (UE) n. 1303/2013, prevedendo espressamente all’art. 38, paragrafo 4, lettera b, romanzino iii) che i compiti di esecuzione di uno strumento finanziario possano essere affidati direttamente a una banca o a un istituto di proprietà dello Stato che soddisfano una serie di condizioni ivi previste, sostanzialmente le medesime previste per definire gli Istituti Nazionale di Promozione nella ambito della regolamentazione riguardante il FEIS;
- l’articolo 12, par. 4, della Direttiva 2014/24/UE, recepito in Italia con l’articolo 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che l’obbligo di esperire procedure di gara per l’assegnazione di pubblici affidamenti non trovi applicazione con riferimento ad un contratto concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 17, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 50/2016 gli appalti e le concessioni di servizi concernenti i prestiti sono esclusi dall’ambito di applicazione oggettiva del Codice appalti “a prescindere dal fatto che siano correlati all’emissione, alla vendita, all’acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari” ed il loro affidamento avviene “sempre nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento,

trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica” ma senza obbligo di previa consultazione di più operatori economici;

- sussistono i presupposti indicati dall'articolo 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e degli artt. 4 e 17, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 50/2016, anche tenuto conto della natura riconosciuta a CDP dalla giurisprudenza risalente in materia di attività di finanziamento in favore delle Pubbliche Amministrazioni e della qualifica di Istituto Nazionale di Promozione riconosciuta per legge, nonché della situazione emergenziale nel cui contesto si inserisce il presente provvedimento, anche alla luce della Comunicazione della Commissione “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” (2020/C 108 I/01) dell'articolo 32, paragrafo 2, lettera c), della Direttiva 2014/24/UE, recepito in Italia con l'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il ruolo di CDP, quale Istituto Nazionale di Promozione, nell'ambito delle iniziative a supporto della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da “Covid-19” è espressamente riconosciuto sia a livello europeo, nell'ambito della Comunicazione della Commissione relativo alla “Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19” del 13 marzo 2020 (COM(2020) 112 final), attraverso gli strumenti esistenti dei programmi del Fondo Europeo per gli Investimenti a sostegno degli investimenti, sia a livello della normativa nazionale e, in particolare, dall'articolo 57 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, il quale ha previsto la concessione della garanzia pubblica in favore di CDP in relazione alle esposizioni derivanti dai finanziamenti concessi alle imprese;
- l'art. 43-bis del Regolamento SIE prevede che *“il sostegno dei fondi SIE agli strumenti finanziari investito nei destinatari finali e [...], che sono imputabili al sostegno fornito dai fondi SIE, possono essere impiegati per il trattamento differenziato di investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato [...] Questo trattamento differenziato è giustificato dalla necessità di attrarre fondi di contropartita privati [...]”*;

RITENUTO PERTANTO, nel quadro dell'art. 43-bis del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di attivare, mediante la sottoscrizione di un apposito accordo di cooperazione e finanziamento con CDP e con LAZIO INNOVA quale Organismo delegato dall'Autorità di Gestione POR FESR per il Fondo di Fondi denominato “FARE Lazio”, finalizzata al conferimento di ulteriori risorse in favore del Fondo Rotativo – Sezione V, che consentano alla Regione di erogare ulteriori prestiti a fronte delle richieste di finanziamento pervenute e ammissibili, mediante uno strumento finanziario di condivisione del rischio, strutturato nel modo seguente:

- una quota di finanziamento con risorse regionali per un importo massimo pari al 32% del portafoglio complessivo;
- una quota di finanziamento con risorse di CDP per un importo massimo pari al 68% del portafoglio complessivo;

PRESO ATTO CHE:

- Regione Lazio ha una disponibilità finanziaria limitata ad euro 120.000.000,00 individuata a valere sia su risorse del PO FESR 2014-2020 sia su risorse del bilancio regionale, oltre alle risorse necessarie per la copertura degli oneri dell'operazione come più avanti dettagliatamente definite;

- in base alla strutturazione dell'operazione di cooperazione interamministrativa e di finanziamento, tale disponibilità massima della Regione, determina, sulla base della contribuzione di CDP stabilita nella misura del 68%, un finanziamento di risorse CDP pari a 255.000.000,00;
- in forza di tale cooperazione interamministrativa e finanziamento, attraverso l'apporto della quota finanziaria della Regione pari ad euro 120.000.000,00, e della quota finanziaria di CDP pari ad euro 255.000.000,00, viene individuato un portafoglio complessivo di euro 375.000.000,00 che verrà messo a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V al fine di consentire l'erogazione di ulteriori finanziamenti alle MPMI nell'ambito delle istanze complessivamente pervenute e protocollate e che risulteranno ammissibili a seguito di apposita istruttoria;

RILEVATO PERTANTO CHE l'Accordo di cooperazione e finanziamento tra la Regione Lazio, CDP e Lazio Innova sarà finalizzato al sostegno del Fondo Rotativo - Sezione V, mediante la combinazione delle Risorse Regionali e del Finanziamento CDP, al fine di consentire la concessione di prestiti Sezione V, per un importo massimo complessivo fino a euro 375.000.000,00, con un rischio sulle prime perdite a carico delle risorse regionali e con l'ulteriore rischio a carico del finanziamento CDP, i cui termini e condizioni sono le seguenti:

- concessione da parte di CDP di un finanziamento fino ad un ammontare massimo complessivo di Euro 255.000.000,00, a condizioni di mercato (il "Finanziamento CDP"), in affiancamento alle risorse messe a disposizione da parte della Regione Lazio, in parte a valere sui Fondi SIE, e in parte a valere su risorse regionali, per un importo massimo fino a Euro 120.000.000,00, le quali costituiranno il 32% del Portafoglio complessivo (le "Risorse Regionali");
- le risorse del portafoglio complessivo saranno rimborsate a valere sul pagamento di quanto dovuto dai destinatari finali Sezione V in esecuzione del piano di ammortamento del relativo prestito Sezione V e dei relativi impegni dei medesimi, con priorità al rimborso del Finanziamento CDP rispetto alle Risorse Regionali. Tale priorità nei rimborsi costituisce il trattamento differenziato riservato a CDP ai sensi dell'art. 43-bis del al Regolamento(UE) n. 1303/2013, nella sua qualità di investitore operante secondo il principio dell'economia di mercato, giustificato dalla necessità di attrarre fondi di controparti private;
- il Finanziamento CDP viene concesso a condizioni orientate al mercato, determinate sulla base, tra l'altro, del rischio del portafoglio sottostante, anche in relazione alla durata attesa dei prestiti Sezione V, e tenuto conto del trattamento differenziato ad essa riservato in relazione al rimborso da parte dei destinatari finali Sezione V del Finanziamento CDP rispetto alle Risorse Regionali a copertura delle prime perdite del portafoglio sottostante, tali da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria per CDP;
- il tasso di interesse applicato da CDP al Finanziamento CDP, orientato a condizioni di mercato e idoneo a garantire la sostenibilità finanziaria a lungo termine della sua attività, sarà pari al 3% (tre per cento) annuo, fisso per tutta la durata del Finanziamento CDP, per un totale di euro 22.500.000,00 tenuto conto del proprio costo di provvista e del premio per il rischio parametrato alle caratteristiche dell'operazione, contemplando in questa valutazione il contesto emergenziale e il proprio ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, e, in particolare, temperando il perseguimento delle finalità generali con un adeguato livello di remunerazione;

- la Regione, al fine di rispettare la previsione di erogare i prestiti Sezione V a tasso zero ai destinatari Sezione V e, contemporaneamente, consentire il buon fine dell'operazione, metterà a disposizione di CDP in un'unica soluzione in via anticipata un importo fino ad un massimo di Euro 22.500.000,00 corrispondenti alla quota interessi che maturerà sul Finanziamento CDP;-
- a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di cooperazione e finanziamento, la Regione, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, e Lazio Innova, quale Organismo Delegato, procederanno a sottoscrivere il sesto atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento di cui in premessa al fine di dare attuazione a quanto indicato nel presente provvedimento in tema di trasferimenti al FdF FARE Lazio delle risorse messe a disposizione per fronteggiare l'Emergenza COVID 19;
- la gestione dei singoli prestiti Sezione V continuerà ad essere affidata da Lazio Innova al Gestore del Fondo dei Fondi con il quale è in essere l'Accordo di Finanziamento con il RTI, che sarà modificato con la sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo in conformità alle previsioni del presente provvedimento e di quanto indicato nell'Accordo di cooperazione e finanziamento;
- l'importo massimo che potrà essere corrisposto a CDP a titolo di interessi non potrà, in nessun caso, superare l'Ammontare Massimo della Componente Interessi quale risultante dell'applicazione del Tasso di Interesse del 3% fisso annuo sul Finanziamento CDP;
- degli Interessi maturati da CDP sarà calcolato sull'esposizione della stessa su base semestrale, in ragione dei giorni effettivamente trascorsi, dall'inizio di ciascun periodo di Interessi e sulla base di un anno solare di 365 giorni;
- tutti gli ulteriori dettagli condizioni e criteri dell'operazione sono riportati nello schema di accordo allegato alla presente deliberazione;

TENUTO CONTO che i prestiti erogati a valere sulla Sezione V del FRPC sono a tasso zero e per remunerare a tassi di mercato CDP è necessario individuare specifiche risorse finanziarie per dare copertura a tale fabbisogno;

PRESO ATTO CHE il finanziamento degli ulteriori prestiti concessi a valere sul Fondo Rotativo Sezione V comporta ulteriori oneri per commissioni da corrispondere all'RTI ARTIGIANCASSA-MCC;

CONSIDERATO CHE:

- con nota LISPA prot. n. 15448 del 13 maggio 2020, di riscontro della nota dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 prot. 373747 del 24 aprile 2020, Lazio Innova ha fornito delucidazioni in merito al corrispettivo da riconoscere per la gestione dell'ulteriore dotazione della V sezione del FRPC all'RTI ARTIGIANCASSA-MCC;
- in particolare, Lazio Innova ha comunicato che in fase negoziale è stato concordato il compenso massimo riconoscibile per la gestione dell'intera operatività a valere sulla Sezione V e quindi, sul presupposto di mantenere invariata la struttura contrattuale in essere per la dotazione già affidata, inclusi i corrispettivi pattuiti e le modalità di riconoscimento, è stato definito, per differenza, il compenso riferibile alla sola dotazione incrementale da affidare. In considerazione delle indubbe economie di scala e di scopo, il compenso massimo omnicomprensivo a fronte del completamento delle attività istruttorie delle domande correttamente protocollate, dell'erogazione di quelle che saranno deliberate positivamente, nonché dello svolgimento di tutte le attività successive contrattualmente previste, è stato definito in cifra intera pari ad Euro

20.156.000,00 inclusivo di quanto già contrattualizzato con riferimento ai 5.161 finanziamenti che potranno essere erogati a valere sulla dotazione iniziale della Sezione V;

RILEVATO che risorse pari a euro 375.000.000,00 andranno a finanziare le domande di prestito presentate dalle PMI a valere sull'Avviso pubblico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio numero 40, Supplemento n. 3 del 9 aprile 2020, denominato "Fondo Rotativo per il Piccolo Credito" Sezione V – "Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI" con il quale sono state disciplinate le modalità di accesso ai finanziamenti agevolati erogabili ai Destinatari a valere sul Fondo Rotativo - Sezione V che risulteranno correttamente presentate e protocollate entro i termini di chiusura dello sportello, nonché ammissibili sulla base dei criteri indicati nell'Avviso medesimo;

RITENUTO che, nel caso in cui l'importo complessivamente erogato ai destinatari finali Sezione V al termine delle istruttorie di tutte le istanze presentate e protocollate, risulti inferiore al portafoglio complessivo di euro 375.000.000,00 così come definito nell'Accordo di Cooperazione e finanziamento, la Regione Lazio - ferma restando la quota di contribuzione a carico della Regione pari a euro 120.000.000,00 - si impegna a richiedere a CDP a valere sulla sua quota di contribuzione all'Accordo di Cooperazione e finanziamento pari a Euro 255.000.000,00, la definizione di un ulteriore accordo di cooperazione o la prosecuzione dello stesso in modo da consentire che le risorse residue al termine del periodo di esecuzione dell'operazione siano utilizzate per l'erogazione di ulteriori prestiti a favore dei destinatari del Fondo Rotativo Sezione V;

CONSIDERATO che il fabbisogno complessivo dell'operazione è il seguente:

FABBISOGNO COMPLESSIVO	
Dotazione dello strumento (120.000.000,00 Regione Lazio + 255.000.000,00 CDP)	€ 375.000.000,00
oneri finanziari derivanti dal finanziamento erogato da CDP	€ 22.500.000,00
compensi RTI ARTIGIANCASSA-MCC gestore del fondo	€ 20.156.000,00
FABBISOGNO COMPLESSIVO dell'operazione	€ 417.656.000,00
Totale fabbisogno regionale al netto dell'apporto di CDP pari a € 255.000.000	€ 162.656.000,00

CONSIDERATO che la copertura dell'operazione è stata, in parte, già individuata con l'originaria dotazione della sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito istituita con la D.G.R. n. 142/2020:

Fabbisogno al netto delle risorse già individuate	
D.G.R. n. 142/2020 al netto dei compensi LAZIO INNOVA	€ 51.615.167,42
Parziale copertura delle commissioni al gestore del fondo per la nuova operazione (all'importo di € 51.615.167,42 è sottratto l'importo di € 5.181.000,00 necessari per le commissioni dell'RTI ARTIGIANCASSA-MCC dovute per le nuove operazioni)	- € 5.181.000,00
Totale risorse già disponibili	€ 46.434.167,42
Necessità operazione al netto di quanto già individuato (€ 162.656.000,00 - € 46.434.167,42)	€ 116.221.832,58

PRESO ATTO della necessità di reperire risorse da destinare all'integrazione della dotazione finanziaria del finanziamento della Sezione V – "Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI del Fondo Rotativo Piccolo Credito" nell'ambito del Fondo di Fondi fino alla concorrenza massima dell'importo di € 116.221.832,58;

RITENUTO necessario avviare l'operazione di finanziamento del portafoglio di finanziamenti, pari a complessivi euro 375.000.000,00, a valere sulla Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI del Fondo Rotativo Piccolo Credito”, mediante la sottoscrizione di un accordo di cooperazione interamministrativa e finanziamento con Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A.;

RITENUTO necessario individuare le risorse regionali per la copertura del fabbisogno da destinare all'integrazione della dotazione finanziaria della Sezione V del FRPC, nonché quelle per la copertura dei costi per interessi applicati da CDP e per le commissioni da corrispondere al RTI gestore del fondo dei Fondi, pari complessivamente a € 116.221.832,58, in parte con una rimodulazione degli interventi del Fondo di Fondi POR FESR 2014-2020, in parte con risorse aggiuntive, sia a valere su risorse regionali, sia rivenienti dal POR FSE 2007-2013 e POR FESR 2014-2020, come segue:

coperture	
nuove risorse POR FESR 2014-2020 azione 3.6.I	€ 50.800.000,00
POR FESR 2014-2020 rimodulazione Fondo Fare Lazio – sezione sostegno costi di esplorazione POR FESR 2014-2020 3.5.I già trasferiti a Lazio Innova	€ 600.000,00
POR FESR 2014-2020 rimodulazione Fondo Fare Lazio – sez. Innova Venture 3.5.I già trasferiti a Lazio Innova	€ 2.200.000,00
risorse regionali bilancio 2020 da impegnare	€ 19.965.832,58
risorse regionali commissioni RTI ARTIGIANCASSA-MCC da impegnare 2020	€ 10.156.000,00
risorse da originaria Sezione V (D.G.R. n. 142/2020) per commissioni RTI ARTIGIANCASSA-MCC, già trasferiti a Lazio Innova	€ 5.181.000,00
risorse bilancio 2021 (da nuovi rientri Fondo Futuro) per commissioni RTI ARTIGIANCASSA-MCC	€ 4.819.000,00
risorse regionali bilancio 2021 per interessi CDP	€ 22.500.000,00
TOTALE COPERTURE	€ 116.221.832,58
Di cui nuove risorse POR FESR LAZIO 2014-2020	€ 50.800.000,00
Di cui nuove risorse BILANCIO REGIONALE	€ 57.440.832,58
Di cui totale rimodulazione delle risorse già trasferite a Lazio Innova	€ 7.981.000,00

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 maggio 2020, n. 230, relativa alla rimodulazione dei fondi POR FESR 2014-2020, con la quale sono stati stanziati, su appositi capitoli, euro 50.800.000,00, necessari per l'operazione finanziaria di cui trattasi, in particolare per costituire quota parte dell'importo complessivo di euro 120.000.000,00 dell'apporto regionale alla sezione V del Fondo rotativo del piccolo credito;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale 19 maggio 2020, n. 279 e n. 280, con le quali sono state approvate le ulteriori variazioni di bilancio necessarie per l'attuazione dell'operazione di cui trattasi, per complessivi euro 57.440.832,58, precisamente:

- euro 19.965.832,58 stanziati sull'annualità 2020 del capitolo A42501, di cui al programma 05 della missione 14, costituenti quota parte dell'importo complessivo di euro 120.000.000,00 dell'apporto regionale alla sezione V del Fondo rotativo del piccolo credito;
- euro 10.156.000,00 stanziati sull'annualità 2020 del capitolo B21908, di cui al programma 01 della missione 14, in relazione alle risorse regionali occorrenti per le commissioni della RTI ARTIGIANCASSA-MCC per l'anno 2020;
- euro 4.819.000,00 stanziati sull'annualità 2021 del capitolo B21908, di cui al programma 01 della missione 14, in relazione a quota parte delle risorse regionali occorrenti per le commissioni della RTI ARTIGIANCASSA-MCC per l'anno 2021. Si rappresenta che l'importo di euro 4.819.000,00 è

riferito alle risorse che Lazio Innova S.P.A. deve restituire alla Regione Lazio, giusta nota LISPA prot. n. 0013086 del 22 aprile 2020, quali economie rivenienti dal Fondo Futuro POR FSE 2007-2013, pertanto l'impegno di spesa dovrà essere preceduto dall'accertamento delle risorse da parte della struttura competente;

- euro 22.500.000,00 stanziati sull'annualità 2021 del capitolo B21908, di cui al programma 01 della missione 14, in relazione agli interessi da corrispondere a CDP con riferimento all'operazione finanziaria in argomento;

CONSIDERATO che l'apporto regionale, pari a complessivi euro 120.000.000,00, della sezione V del Fondo rotativo del piccolo credito, trova copertura come di seguito indicato:

- euro 46.434.167,42, ricompresi nell'ambito delle risorse previste ai sensi della D.G.R. n. 142/2020;
- euro 50.800.000,00, stanziati sui capitoli del POR FESR 2014-2020, in base alla rimodulazione effettuata ai sensi della D.G.R. n. 230/2020;
- euro 19.965.832,58, stanziati sul capitolo A42501, di cui al programma 05, della missione 14, con deliberazione di Giunta regionale 19 maggio 2020, n. 279;
- euro 600.000,00, relativi al POR FESR 2014-2020, a seguito della rimodulazione del Fondo Fare Lazio – sezione sostegno costi di esplorazione 3.5.1, già trasferiti a Lazio Innova;
- euro 2.200.000,00, relativi al POR FESR 2014-2020, a seguito della rimodulazione del Fondo Fare Lazio – sez. Innova Venture 3.5.1, già trasferiti a Lazio Innova;

CONSIDERATO che la restante quota, pari ad euro 5.181.000,00, rispetto all'importo complessivo di euro 10.000.000,00, necessaria, in aggiunta all'importo di euro 4.819.000,00 di cui sopra, per corrispondere le commissioni della RTI ARTIGIANCASSA-MCC per l'anno 2021, è da rinvenire nell'ambito delle risorse già previste con la sopra citata D.G.R. n. 142/2020;

RITENUTO necessario, pertanto, prenotare sul bilancio regionale annuale e pluriennale le risorse per l'attuazione dell'operazione in argomento come segue, in aggiunta alle rimodulazioni, pari ad euro 7.981.000,00, del Fondo dei Fondi POR FESR 2014-2020, già trasferite a Lazio Innova:

	CAPITOLO	Denominazione	Importo
Nuove risorse POR € 50.800.000,00	A42161, annualità 2020 da bollinare	POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 25.400.000,00
	A42162, annualità 2020 da bollinare	POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 17.780.000,00
	A42163, annualità 2020 da bollinare	POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 7.620.000,00
Nuove risorse del bilancio regionale € 57.440.832,58	A42501, annualità 2020 da bollinare	QUOTA REGIONALE OVERBOOKING - PO FESR 2014-2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	€ 19.965.832,58
	B21908, annualità 2020 da bollinare	ARMO - SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI PER LE PMI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	€ 10.156.000,00
	B21908,	ARMO - SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI PER LE PMI (PARTE CORRENTE) §	€ 4.819.000,00

	annualità 2021 da bollinare	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	
	B21908, annualità 2021 da bollinare	ARMO - SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI PER LE PMI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	€ 22.500.000,00

RITENUTO opportuno, pertanto, sottoscrivere un “accordo di cooperazione e finanziamento tra Regione Lazio, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A.”, al fine di concorrere alla dotazione finanziaria della Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI del Fondo dei Fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito – Fondo Rotativo per il Piccolo Credito”;

VISTO il relativo “schema di accordo di cooperazione e finanziamento tra Regione Lazio, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A.”, Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di stabilire che il fabbisogno complessivo dell’operazione concernente il “Fondo Rotativo per il Piccolo Credito” Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI” è il seguente:

FABBISOGNO COMPLESSIVO	
Dotazione dello strumento (120.000.000,00 Regione Lazio + 255.000.000,00 CDP)	€ 375.000.000,00
oneri finanziari derivanti dal finanziamento erogato da CDP	€ 22.500.000,00
compensi RTI ARTIGIANCASSA-MCC gestore del fondo	€ 20.156.000,00
FABBISOGNO COMPLESSIVO dell’operazione	€ 417.656.000,00
Totale fabbisogno regionale al netto dell’apporto di CDP pari a € 255.000.000	€ 162.656.000,00

2) di avviare l’operazione finanziaria volta al rafforzamento degli interventi previsti dalla Sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito denominata “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI del Fondo Rotativo Piccolo Credito”, costituita nell’ambito del Fondo dei Fondi Fare Lazio, per complessivi euro 375.000.000,00, mediante la sottoscrizione di un accordo di cooperazione e finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A.;

3) di destinare risorse pari a euro 375.000.000,00 al finanziamento delle domande di prestito presentate dalle PMI a valere sull’Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio numero 40, Supplemento n. 3 del 9 aprile 2020, denominato “Fondo Rotativo per il Piccolo Credito” Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI” con il quale sono state disciplinate le modalità di accesso ai finanziamenti agevolati erogabili ai Destinatari Sezione V a valere sul Fondo Rotativo - Sezione V che risultano correttamente presentate e protocollate entro i termini di chiusura dello sportello, nonché ammissibili sulla base dei criteri indicati nell’Avviso medesimo;

4) di individuare le risorse regionali, pari a complessivi euro 162.656.000,00, per la copertura del fabbisogno dell'operazione sopra citata, per euro 46.434.167,42, nell'ambito delle risorse già previste dalla D.G.R. n. 142/2020, e per la restante quota, pari ad euro 116.221.832,58, in parte mediante una rimodulazione degli interventi del Fondo di Fondi POR FESR 2014-2020 e in parte con risorse aggiuntive, sia a valere su risorse regionali, sia rivenienti dal POR FSE 2007-2013 e POR FESR 2014-2020, come da tabella seguente:

coperture	
nuove risorse POR FESR 2014-2020	€ 50.800.000,00
POR FESR 2014-2020 rimodulazione Fondo Fare Lazio – sezione sostegno costi di esplorazione POR FESR 2014-2020 3.5.I già trasferiti a Lazio Innova	€ 600.000,00
POR FESR 2014-2020 rimodulazione Fondo Fare Lazio – sez. Innova Venture 3.5.I già trasferiti a Lazio Innova	€ 2.200.000,00
risorse regionali bilancio 2020 da impegnare	€ 19.965.832,58
risorse regionali commissioni RTI ARTIGIANCASSA-MCC da impegnare 2020	€ 10.156.000,00
risorse da originaria Sezione V (D.G.R. n. 142/2020) per commissioni RTI ARTIGIANCASSA-MCC, già trasferiti a Lazio Innova	€ 5.181.000,00
risorse bilancio 2021 (da nuovi rientri Fondo Futuro) per commissioni RTI ARTIGIANCASSA-MCC	€ 4.819.000,00
risorse regionali bilancio 2021 per interessi CDP	€ 22.500.000,00
TOTALE COPERTURE	€ 116.221.832,58
Di cui nuove risorse POR FESR LAZIO 2014-2020	€ 50.800.000,00
Di cui nuove risorse BILANCIO REGIONALE	€ 57.440.832,58
Di cui totale rimodulazione delle risorse già trasferite a Lazio Innova	€ 7.981.000,00

5) di prenotare sul bilancio regionale annuale e pluriennale le risorse per l'attuazione dell'operazione in argomento come segue, in aggiunta alle rimodulazioni, pari ad euro 7.981.000,00, del Fondo dei Fondi POR FESR 2014-2020, già trasferite a Lazio Innova:

	CAPITOLO	Denominazione	Importo
Nuove risorse POR € 50.800.000,00	A42161, annualità 2020 da bollinare	POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 3 COMPETITIVITA' - QUOTA UE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 25.400.000,00
	A42162, annualità 2020 da bollinare	POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 3 COMPETITIVITA' - QUOTA STATO § Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 17.780.000,00
	A42163, annualità 2020 da bollinare	POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 3 COMPETITIVITA' - QUOTA REGIONALE § Contributi agli investimenti a imprese controllate	€ 7.620.000,00
Nuove risorse del bilancio regionale € 57.440.832,58	A42501, annualità 2020 da bollinare	QUOTA REGIONALE OVERBOOKING - PO FESR 2014-2020 § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	€ 19.965.832,58
	B21908, annualità 2020 da bollinare	ARMO - SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI PER LE PMI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	€ 10.156.000,00
	B21908, annualità 2021 da bollinare	ARMO - SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI PER LE PMI (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	€ 4.819.000,00
	B21908, annualità 2021	ARMO - SPESE RELATIVE AGLI INTERVENTI PER LE PMI (PARTE CORRENTE) §	€ 22.500.000,00

	da bollinare	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	
--	--------------	---	--

6) di approvare lo “*schema di accordo di cooperazione e finanziamento tra Regione Lazio, Cassa depositi e prestiti S.p.A. e Lazio Innova S.p.A.*”, al fine di concorrere alla dotazione finanziaria della Sezione V – “Emergenza COVID-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI del Fondo dei Fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito Fondo Rotativo per il Piccolo Credito”, Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione:

7) di stabilire che, in via straordinaria, i compiti demandati al Comitato di Governance istituito ai sensi dell’art. 7 dell’Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Lazio e Lazio Innova in data 7 luglio 2016, reg. cron. 19459/2016, come novato con convenzione reg. cron. 20216/2017 sono assorbiti e soddisfatti con il presente provvedimento;

8) nel caso in cui l’importo complessivamente erogato ai destinatari finali Sezione V al termine delle istruttorie di tutte le istanze presentate e protocollate, risulti inferiore al portafoglio complessivo di euro 375.000.000,00 così come definito nell’Accordo di Cooperazione e finanziamento, la Regione Lazio - ferma restando la quota di contribuzione a carico della Regione pari a euro 120.000.000,00 - si impegna a richiedere a CDP a valere sulla sua quota di contribuzione all’Accordo di Cooperazione e finanziamento pari a Euro 255.000.000,00, la definizione di un ulteriore accordo di cooperazione o la prosecuzione dello stesso in modo da consentire che le risorse residue al termine del periodo di esecuzione dell’operazione siano utilizzate per l’erogazione di ulteriori prestiti a favore dei destinatari del Fondo Rotativo Sezione V.

Il Direttore regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive pone in essere ogni attività conseguente alla presente deliberazione e necessaria alla sua concreta attuazione ed operatività, ivi compresa la sottoscrizione dell’accordo di cooperazione e finanziamento ed eventuali sue modifiche non sostanziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

[•], 2020

ALLEGATO A

Cassa depositi e prestiti S.p.A.

E

Regione Lazio

E

Lazio Innova S.p.A.

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE E FINANZIAMENTO

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE E FINANZIAMENTO

TRA

Cassa depositi e prestiti S.p.A., con sede legale in Roma, via Goito n. 4, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 80199230584, CCIAA di Roma n. REA 1053767, capitale sociale Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardicinquantunomilionicentoquarantatre miladuecentosessantaquattro/00) interamente versato, Codice Fiscale 80199230584, Partita IVA 07756511007 (“**CDP**”), in persona del [•], nato a [•] il [•], C.F. [•], in qualità di [•], autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di CDP del [•], qui riportata, in estratto, *sub* Allegato 1 (*Estratto della delibera del Consiglio di Amministrazione di CDP del [•]*), e in forza di delega di cui alla comunicazione di servizio n. [•] del [•], domiciliato per la carica presso la sede di CDP;

E

Regione Lazio, con sede legale a Roma, in Via Cristoforo Colombo n. 212, Codice Fiscale 80143490581 (la “**Regione**”), in persona del dott. [•], nato a [•] il [•], C.F. [•], autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con delibera della Giunta Regionale n. [•] del [•], qui riportata *sub* Allegato 2 (*Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. [•] del [•]*), domiciliato/a per la carica presso la sede della Regione;

E

Lazio Innova S.p.A., con sede in Roma, in Via Marco Aurelio, 26A, 00144, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05950941004, (“**Lazio Innova**” o “**Gestore FdF**” e, unitamente a CDP ed alla regione, le “**Parti**”) nella persona del Dott. Andrea Ciampalini nato a ^{OMISSIS} il ^{OMISSIS} in qualità di Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A., [•], autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con delibera n. [•] del [•], qui riportata in estratto *sub* Allegato 3 (*Estratto della delibera n. [•] del [•]*), domiciliato nella qualità presso la sede della suddetta società;

PREMESSO CHE:

- (A) Lazio Innova è una società *in-house* costituita dalla Regione Lazio ai sensi dell’articolo 24 della Legge Regionale del 7 giugno 1999, n. 6, e, ai sensi del proprio statuto, opera, tra l’altro, quale strumento di attuazione della programmazione regionale;
- (B) con un accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, e Lazio Innova, quale Organismo Delegato, in data 7 luglio 2016, reg. cron. 19459/2016 è stato costituito, in conformità al punto 27 dell’articolo 2 del Regolamento SIE (come di seguito definito), un fondo di fondi denominato “FARE Lazio” (il “**FdF FARE Lazio**”), come novato con convenzione reg. cron. 20216/2017 e successive integrazioni;
- (C) il FdF FARE Lazio ha istituito uno Strumento Finanziario denominato “Fondo Rotativo Piccolo Credito” (il “**Fondo Rotativo**”), destinato ad erogare prestiti a medio-lungo

termine a tasso zero di importo massimo fino a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) alle MPMI (come di seguito definite) con sede operativa nel Lazio. Tali prestiti sono agevolati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L. 352 del 24/12/2013) (“**Regolamento De Minimis**”);

- (D) il FdF FARE Lazio e il Fondo Rotativo sono stati istituiti nell'ambito della Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (“**Fondi SIE**”) di competenza della Regione Lazio e in conformità al Regolamento (UE) n. 1303/2013 (il “**Regolamento SIE**”), recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, anche con riferimento agli Strumenti Finanziari come ivi definiti e regolati, e al Regolamento (UE) n. 1301/2013 (il “**Regolamento FESR**”);
- (E) il Fondo Rotativo opera mediante sezioni destinate a specifici settori e/o finalità, affidato in gestione ad un RTI composto da Artigiancassa e Mediocredito Centrale (il “**Gestore FR**”), che lo gestisce in forza di un apposito contratto stipulato in data 29 maggio 2017 con Lazio Innova quale gestore del FdF FARE Lazio e modificato, da ultimo, con il quarto addendum stipulato il 9 aprile 2020 (l’“**Accordo di Finanziamento con il RTI**”);
- (F) nella situazione di emergenza connessa alla propagazione del COVID-19, e anche in ragione di quanto stabilito dal DPCM del 4 marzo 2020 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e dal DPCM del 9 marzo 2020 che ha esteso tali misure all'intero territorio italiano, la Regione ha inteso promuovere strumenti e misure che siano in grado di dare una risposta immediata a sostegno del sistema produttivo laziale;
- (G) con i Regolamenti (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio sono state apportate delle modifiche, rispettivamente, al Regolamento SIE ed al Regolamento FESR per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19 (cd. “*Iniziativa di investimento sulla risposta al coronavirus*”) anche con specifico riferimento agli Strumenti Finanziari;
- (H) con Deliberazione di Giunta Regionale 2 aprile 2020, n. 142, come successivamente modificata e integrata con Deliberazione di Giunta Regionale 9 aprile 2020, n. 172, è stata attivata nell'ambito del FdF FARE Lazio, sostenuto dal Programma Operativo Regionale FESR Lazio 2014-2020 (“**POR**”) e gestito da Lazio Innova, una nuova Sezione del Fondo Rotativo denominata “*Emergenza COVID 19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI*” (Sezione V) (il “**Fondo Rotativo - Sezione V**”) con una dotazione finanziaria di Euro 51.615.167,42 (cinquantunomilioneiseicentoquindicentesessantasettemila/42), di cui Euro 51.610.000,00 (cinquantunomilioneiseicentodiecimila/00) destinati con l'Avviso pubblico di cui alla successiva premessa (I) ad erogare finanziamenti a medio-lungo termine a tasso zero di importo unitario pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) (i “**Prestiti Sezione V**”) a MPMI fino a nove dipendenti, inclusi i liberi professionisti, i consorzi e le reti di impresa, con sede operativa nel Lazio, la cui attività imprenditoriale è stata danneggiata dall'emergenza Coronavirus (i “**Destinatari Sezione V**”);

- (I) in attuazione del POR, Asse 3 “Competitività” è stato emanato l’avviso pubblico “*Fondo Rotativo Per Il Piccolo Credito*” Sezione V “*Emergenza Covid-19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMF*”(l’“**Avviso Pubblico del Gestore FR**”) e lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - n. 40 - Supplemento n. 3 del 09/04/2020, con il quale si disciplinano le modalità di accesso ai finanziamenti agevolati erogabili ai Destinatari Sezione V a valere sul Fondo Rotativo - Sezione V;
- (J) le risorse messe a disposizione dalla Regione con la Deliberazione di cui alla precedente Premessa (H), non sono risultate sufficienti a far fronte all’elevato numero di domande presentate a valere sull’Avviso Pubblico del Gestore FR;
- (K) CDP è una società per azioni partecipata per circa l’83% dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il cui oggetto sociale prevede, tra l’altro, la concessione di finanziamenti:
- a) a favore di soggetti aventi natura pubblica o privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, destinati a operazioni di interesse pubblico promosse, fra gli altri, dallo Stato e dalle Regioni;
 - b) a favore di soggetti aventi natura privata dotati di soggettività giuridica, con esclusione delle persone fisiche, per “operazioni nei settori di interesse generale”;
 - c) a favore delle imprese per finalità di sostegno dell’economia attraverso l’intermediazione di enti creditizi ovvero di intermediari finanziari autorizzati all’esercizio nei confronti del pubblico dell’attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche;
- (L) ai sensi dell’articolo 5, comma 7, secondo periodo, del decreto legge 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e dell’articolo 3, comma 1, lettera (A2) (i) (ii) e (iv) del proprio Statuto, CDP può concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma nell’ambito di operazioni di interesse pubblico o in settori di interesse generale ovvero ancora a favore delle imprese per finalità di sostegno dell’economia attraverso l’intermediazione di enti creditizi ovvero di intermediari finanziari, a condizione che sia verificata la sostenibilità economico-finanziaria dell’operazione;
- (M) l’art. 1, comma 826, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, la “**Legge di Stabilità 2016**”), ha attribuito a CDP la qualifica di Istituto Nazionale di Promozione, come definito dall’articolo 2, numero 3), del regolamento (UE) 2015/1017, relativo al Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (il “**FEIS**”), secondo quanto previsto nella comunicazione (COM (2015) 361 final) della Commissione del 22 luglio 2015;
- (N) ai sensi della comunicazione (COM (2015) 361 final) della Commissione, del 22 luglio 2015, gli istituti di promozione possono venire a integrare le amministrazioni nazionali e regionali nell’assegnazione dei Fondi SIE, anche attraverso strumenti finanziari quali strumenti di condivisione del rischio, garanzie (parziali) di prestito, partecipazioni azionarie e finanziamenti mezzanini;

- (O) in ragione della qualifica di Istituto Nazionale di Promozione, secondo quanto previsto dalla Legge di Stabilità 2016, CDP (i) è abilitata a svolgere le attività degli istituti nazionali di promozione previste dal Regolamento (UE) 2015/1017, nonché i compiti previsti dal Regolamento SIE, e dal Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, ora sostituito dalla parte 1 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (il "**Regolamento Finanziario UE**"), e (ii) può esercitare i compiti di esecuzione degli strumenti finanziari destinatari dei Fondi SIE, di cui al Regolamento Finanziario UE e al Regolamento SIE, in forza di un mandato della Commissione europea ovvero su richiesta delle autorità di gestione;
- (P) la parte 2 del Regolamento (UE EURATOM) n. 2018/1046 ha apportato con l'art. 272 talune modifiche al Regolamento SIE, prevedendo espressamente (nuovo art. 38, paragrafo 4, lettera b, romano iii) che i compiti di esecuzione di uno strumento finanziario possano essere affidati direttamente a una banca o a un istituto di proprietà dello Stato che soddisfano una serie di condizioni ivi previste, sostanzialmente le medesime previste per definire gli Istituti Nazionale di Promozione nella ambito della regolamentazione riguardante il FEIS;
- (Q) l'articolo 12, par. 4, della Direttiva 2014/24/UE, recepito in Italia con l'articolo 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che l'obbligo di esperire procedure di gara per l'assegnazione di pubblici affidamenti non trovi applicazione con riferimento ad un contratto concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- (R) in aggiunta a quanto sopra, ed a prescindere dalla configurazione del presente Accordo come accordo di cooperazione interamministrativa così come indicato nella precedente Premessa (Q), ai fini dell'operazione si rileva, altresì, che sussistono i presupposti ai sensi del combinato disposto degli artt. 4 e 17, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 50/2016, per cui i servizi concernenti i prestiti sono esclusi dall'ambito di applicazione oggettiva del Codice appalti "*a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari*" ed il loro affidamento avviene "*sempre nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica*" ma senza obbligo di previa consultazione di più operatori economici;

- b) le risorse messe a disposizione da parte della Regione Lazio, in parte a valere sui Fondi SIE, per un importo massimo fino a Euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/00), le quali costituiranno il 32% del Plafond (le “**Risorse Regionali**”);
- (X) le risorse del Plafond saranno rimborsate a valere sul pagamento di quanto dovuto dai Destinatari Sezione V in esecuzione del piano di ammortamento del relativo Prestito Sezione V e dei relativi impegni dei Destinatari Sezione V, con priorità al rimborso del Finanziamento CDP rispetto alle Risorse Regionali. Tale priorità nei rimborsi costituisce il trattamento differenziato riservato a CDP ai sensi dell’art. 43-bis del Regolamento SIE, nella sua qualità di investitore operante secondo il principio dell’economia di mercato, giustificato dalla necessità di attrarre fondi di controparti private;
- (Y) il Finanziamento CDP viene concesso a condizioni orientate al mercato, determinate sulla base, tra l’altro, del rischio del portafoglio sottostante, anche in relazione alla durata attesa dei Prestiti Sezione V, e tenuto conto del trattamento differenziato ad essa riservato in relazione al rimborso da parte dei Destinatari Sezione V del Finanziamento CDP rispetto alle Risorse Regionali a copertura delle prime perdite del portafoglio sottostante, tali da assicurare la sostenibilità economico-finanziaria per CDP;
- (Z) CDP ha valutato che il tasso di interesse orientato a condizioni di mercato da applicarsi al Finanziamento CDP, idoneo a garantire la sostenibilità finanziaria dell’operazione, debba essere il 3% (tre per cento) annuo (tenuto conto del proprio costo di provvista e del premio per il rischio parametrato alle caratteristiche dell’operazione), contemplando in questa valutazione il contesto emergenziale e il proprio ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, e, in particolare, contemperando un adeguato livello di remunerazione con il perseguimento delle finalità di interesse generale;
- (AA) la Regione, al fine di rispettare la previsione di fornire i Prestiti Sezione V a tasso zero ai Destinatari Sezione V e, contemporaneamente, consentire il buon fine dell’operazione, si è resa disponibile a mettere a disposizione di CDP in via anticipata un importo fino ad un massimo di Euro 22.500.000,00 (ventiduemilionicinquecentomila/00) corrispondenti alla quota interessi che maturerà sul Finanziamento CDP;
- (BB) a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, la Regione, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, e Lazio Innova, quale Organismo Delegato, procederanno a sottoscrivere il sesto atto aggiuntivo all’Accordo di Finanziamento di cui alla Premessa (B) al fine di dare attuazione a quanto deliberato a livello regionale in tema di trasferimenti al FdF FARE Lazio delle risorse messe a disposizione per fronteggiare l’Emergenza COVID 19 (il “**Sesto Atto Aggiuntivo AdF Regione Lazio - Lazio Innova**”);
- (CC) la gestione dei singoli Prestiti Sezione V (stipule, erogazioni, incassi, recuperi, ecc.) continuerà ad essere affidata da Lazio Innova al Gestore FR con il quale è in essere l’Accordo di Finanziamento con il RTI, che sarà modificato con la sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo, il cui schema le Parti si danno atto di conoscere, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

- (DD) in considerazione di quanto precede la Regione ha stabilito di avviare un rapporto di collaborazione con CDP, in qualità di Istituto Nazionale di Promozione, al fine di fornire supporto al finanziamento a favore delle micro, piccole e medie imprese laziali danneggiate dall'emergenza Coronavirus, attraverso l'individuazione di risorse addizionali da destinare alla sezione del Fondo Rotativo. In questo contesto, le Parti hanno espresso il comune interesse a cooperare per la realizzazione dell'iniziativa in favore del Fondo Rotativo - Sezione V ed intendono sottoscrivere il presente Accordo per meglio disciplinare i reciproci rapporti e le rispettive attività in relazione a tale cooperazione.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, si conviene e si stipula quanto segue.

1. Definizioni, Interpretazione, Premesse e Allegati

- 1.1 Nel presente Accordo i termini e le espressioni con iniziale in maiuscolo hanno il significato loro attribuito nelle Premesse o negli Articoli del presente Accordo.
- 1.2 Nel presente Accordo:
- (i) qualsiasi riferimento a un “**Allegato**”, a un “**Articolo**” o a una “**Premessa**” dovrà intendersi, rispettivamente, come un riferimento a un allegato, a un articolo o a una premessa del presente Accordo;
 - (ii) i termini definiti al singolare includono il plurale e viceversa;
 - (iii) i titoli degli Articoli sono inseriti al solo fine di agevolare la lettura e non possono essere utilizzati a fini interpretativi delle disposizioni contrattuali;
 - (iv) qualsiasi riferimento a un contratto, atto o documento dovrà intendersi come un riferimento a tale contratto, atto o documento, come di volta in volta modificato o integrato dalle parti dello stesso.
- 1.3 Le Premesse e gli Allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Finanziamento.
- 1.4 Nel presente Accordo di Finanziamento, i seguenti termini ed espressioni avranno il significato qui di seguito riportato:

“**Accordo**” indica il presente accordo.

“**Accordo di Finanziamento con il RTI**” ha il significato riportato alla Premessa (E).

“**Ammontare Massimo della Componente Interessi**” indica Euro 22.500.000,00 (ventiduemilionicinquecentomila/00) quale ammontare massimo messo a disposizione dalla Regione al fine di assicurare ai Destinatari Sezione V prestiti a tasso zero e a costituire la dotazione necessaria al pagamento degli interessi che maturano sul Finanziamento CDP.

“**Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova - RTI**” indica l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per «*Gestione di Strumenti Finanziari e interventi finanziati con Fondi*

Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e con fondi regionali» che sarà stipulato tra (i) Lazio Innova e (ii) il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa tra Artigiancassa S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A.

“**Avviso Pubblico del Gestore FR**” ha il significato riportato alla Premessa (I).

“**CDP**” ha il significato di cui in epigrafe.

“**Comunicazione CDP**” indica la comunicazione che CDP invierà, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi antecedenti a ciascuna Data di Calcolo, alla Regione ed a Lazio Innova con la quale indicherà l'ammontare degli Interessi Maturati CDP relativi al Periodo di Interessi che precede.

“**Comunicazione Lazio Innova**” indica la comunicazione che Lazio Innova invierà a ciascuna Data di Calcolo alla Regione e a CDP con la quale indicherà l'ammontare totale della rata di rimborso da corrispondere dal Gestore FR direttamente a CDP alla successiva Data di Pagamento attraverso i Fondi Disponibili, fino al completo rimborso del Finanziamento CDP.

“**Conto CDP**” indica il conto di gestione IBAN: [•], intestato a Cassa depositi e prestiti S.p.A. ovvero il diverso conto corrente che dovesse essere comunicato per iscritto da CDP. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010, CDP qualifica il suddetto conto quale “conto corrente dedicato” anche in via non esclusiva.

“**Conto Dedicato**” indica il conto corrente infruttifero n. [•], aperto e gestito da Lazio Innova per conto del Fondo Rotativo – Sezione V ai sensi dell'articolo 6 (*Contributo del programma, gestione dei conti, rimborsi e liquidazione*) comma 16 lettera f) dell'Accordo di Finanziamento di cui alla Premessa (B) e come modificato dal Sesto Atto Aggiuntivo AdF Regione Lazio - Lazio Innova).

“**Conto Incassi**” indica il conto corrente infruttifero n. [•], IBAN [•], aperto dal Gestore FR sul quale saranno accreditati i flussi che compongono i Fondi Disponibili.

“**Data di Calcolo**” indica la data che cade il 15 marzo ed il 15 settembre di ciascun anno ovvero, nel caso in cui tale data non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo. La prima Data di Calcolo sarà il 15 marzo 2021.

“**Data di Erogazione**” indica ciascun Giorno Lavorativo, compreso nel Periodo di Disponibilità e indicato da Lazio Innova nella Richiesta di Erogazione, in cui ciascuna tranche del Finanziamento CDP sarà versata da CDP nel Conto Dedicato e messa a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V.

“**Data di Fine Periodo Interessi**” indica la data che cade il 28 febbraio ed il 31 agosto di ciascun anno ovvero, nel caso in cui tale data non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo; la prima Data di Fine Periodo Interessi sarà il 28 febbraio 2021.

“**Data di Pagamento**” indica la data che cade il 20 marzo ed il 20 settembre di ciascun anno ovvero, nel caso in cui tale data non sia un Giorno Lavorativo, il Giorno Lavorativo immediatamente successivo; la prima Data di Pagamento sarà il 20 marzo 2021.

“**Data di Scadenza Finale del Finanziamento CDP**” indica la prima Data di Pagamento successiva all’ultima data di scadenza dei piani di ammortamento dei Prestiti Sezione V.

“**Destinatari Sezione V**” ha il significato riportato nella Premessa (H).

“**Documenti dell’Operazione**” indica il presente Accordo, l’Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova - RTI, il Sesto Atto Aggiuntivo AdF Regione Lazio - Lazio Innova, gli accordi di cui tali atti rappresentano modifiche e/o integrazioni ed ogni altro accordo e/o atto che sarà sottoscritto da una o più delle Parti nel contesto dell’operazione oggetto del presente Accordo.

“**Documentazione Rilevante**” indica, congiuntamente, l’Avviso Pubblico del Gestore FR, il Sesto Atto Aggiuntivo AdF Regione Lazio - Lazio Innova, l’Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova - RTI e gli accordi di cui tali atti rappresentano modifiche e/o integrazioni.

“**Ente di Riscossione**” indica l’ente incaricato dal Gestore FR di effettuare l’attività di riscossione dei crediti derivanti dai Prestiti Sezione V.

“**Evento Pregiudizievole Significativo**” indica un evento le cui conseguenze, a ragionevole giudizio di CDP, influiscano negativamente in modo significativo sulla situazione finanziaria e/o patrimoniale di Lazio Innova e/o del Gestore FR, in modo tale da impedire a Lazio Innova e/o al Gestore FR di adempiere alle rispettive obbligazioni pecuniarie derivanti dall’Accordo.

“**Finanziamento CDP**” indica l’importo di cui alla Premessa (W), lettera a), come eventualmente rideterminato alla fine del Periodo di Disponibilità ai sensi dell’Articolo 8.3.

“**Fondi Disponibili**” indica con riferimento a ciascun Periodo di Interessi:

- (i) i proventi dei rimborsi effettuati dai Destinatari Sezione V secondo il piano di ammortamento dei Prestiti Sezione V; **più**
- (ii) i proventi dei rimborsi effettuati dai Destinatari Sezione V in ritardo rispetto a quanto previsto dal piano di ammortamento dei Prestiti Sezione V unitamente a quanto dovuto a titolo di interessi moratori maturati su tali ammontari; **più**
- (iii) le somme recuperate tramite l’Ente di Riscossione relative ai Prestiti Sezione V; **più**
- (iv) tutte le somme a qualunque titolo incassate dai Destinatari Sezione V in relazione ai Prestiti Sezione V; **meno**

- (v) le spese addebitate dall'Ente di Riscossione in relazione alle azioni di recupero di cui a precedente punto (iii).

“**Fondi SIE**” ha il significato di cui alla Premessa (D).

“**Fondo Rotativo**” ha il significato riportato nella Premessa (C).

“**Fondo Rotativo – Sezione V**” ha il significato riportato nella Premessa (H).

“**Gestore FR**” indica il RTI composto da Artigiancassa S.p.A. e Mediocredito Centrale S.p.A.

“**Giorno Lavorativo**” indica un qualsiasi giorno (ad eccezione del sabato e della domenica) (i) nel quale le istituzioni finanziarie sono generalmente aperte a Roma e (ii) in cui il Sistema Target 2 (*Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System*) è operativo per le istituzioni finanziarie.

“**Importo Erogato**” indica l'importo del Finanziamento CDP, di volta in volta, effettivamente erogato a Lazio Innova sino al termine del Periodo di Disponibilità.

“**Importo Outstanding**” indica l'ammontare, a ciascuna Data di Fine Periodo Interessi, in linea capitale di quanto dovuto a CDP in relazione al Finanziamento CDP e pari alla differenza tra:

- (a) l'Importo Erogato; e
- (b) la sommatoria di ogni importo rimborsato in linea capitale a CDP ai sensi del presente Accordo, anche tenuto conto di quanto previsto all'Articolo 5.5.

“**Interessi Maturati CDP**” indica l'ammontare degli interessi, di volta in volta, effettivamente maturati sul Finanziamento CDP, calcolati da CDP entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi antecedenti a ciascuna Data di Calcolo sulla base dell'Importo Outstanding.

“**Lazio Innova**” ovvero “**Gestore FdF**” indica Lazio Innova S.p.A.

“**Legge di Stabilità 2016**” ha il significato riportato nella Premessa (M).

“**MPMI**” indica le Micro, Piccole e Medie imprese che rispettano i parametri dimensionali previsti nell'allegato I al RGE e nel Decreto del Ministero attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 06.05.2003 (GUCE Serie L 124 del 25 maggio 2003).

“**Normativa Applicabile**” si intende il Regolamento SIE, il Regolamento De Minimis e la disciplina applicabile al Fondo Rotativo - Sezione V e successive modifiche e integrazioni, nonché la normativa richiamata nelle Premesse.

“**Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi**” indica l'ammontare massimo complessivo degli interessi sul Finanziamento CDP calcolato da CDP nei 20

(venti) giorni successivi alla scadenza del Periodo di Disponibilità sulla base dell'Importo Erogato e non restituito da Lazio Innova al termine del Periodo di Disponibilità ai sensi dell'Articolo 8.4, il quale non potrà, in ogni caso, superare l'Ammontare Massimo della Componente Interessi.

“**Parti**” ha il significato di cui in epigrafe.

“**Periodo di Disponibilità**” indica il periodo compreso tra (i) il primo Giorno Lavorativo successivo alla data in cui la Lazio Innova avrà messo a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V l'intero ammontare delle Risorse Regionali mediante trasferimento sul Conto Dedicato, come comunicato da Lazio Innova a CDP, e (ii) il 31 dicembre 2020 ovvero il diverso termine ai sensi dell'art. 4.3, durante il quale il Finanziamento CDP potrà essere erogato da CDP a Lazio Innova e i Prestiti Sezione V potranno essere erogati dal Gestore FR ai Destinatari Sezione V.

“**Periodo di Interessi**” indica ciascuno dei periodi aventi durata semestrale intercorrenti tra una Data di Fine Periodo Interessi (inclusa) e quella successiva (esclusa). Il primo Periodo di Interessi decorrerà dalla prima Data di Erogazione e terminerà alla prima Data di Fine Periodo Interessi.

“**Plafond**” indica l'insieme delle risorse pari ad Euro 375.000.000,00 (trecentosettantacinquemilioni/00) messe a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V, costituite da, congiuntamente, le Risorse Regionali ed il Finanziamento CDP.

“**Prestiti Sezione V**” ha il significato di cui alla Premessa (H).

“**Regione**” ha il significato di cui in epigrafe.

“**Regolamento De Minimis**” ha il significato di cui alla Premessa (C).

“**Regolamento FESR**” ha il significato riportato nella Premessa (D).

“**Regolamento Finanziario UE**” ha il significato riportato nella Premessa (O).

“**Regolamento SIE**” ha il significato di cui alla Premessa (D).

“**Richiesta di Erogazione**” ha il significato di cui all'Articolo 7.1.

“**Risorse Regionali**” indica l'ammontare massimo complessivo di Euro 120.000.000,00 (centoventimilioni/00), risultante dalla somma delle Risorse Regionali Erogate al Gestore FR e delle Risorse Regionali da Erogare al Gestore FR, comprensive di risorse comunitarie e nazionali POR FESR già erogate e da erogare, che sarà messo a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V da parte della Regione, come eventualmente rideterminato alla fine del Periodo di Disponibilità ai sensi dell'Articolo 8.3.

“**Risorse Regionali da Erogare al FdF**” indica l'ammontare di Euro 73.565.832,58 (settantatremilionicinquecentosessantacinquemilaottocentotrentadue/58) che la Regione

deve erogare al FdF FARE Lazio a completamento delle Risorse Regionali a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V ai sensi del presente Accordo.

“**Risorse Regionali da Erogare al Gestore FR**” indica l’ammontare di Euro 81.956.208,15 (ottantunomilioninovecentocinquantaseimiladuecentootto/15) che Lazio Innova erogherà successivamente al 18 maggio 2020 al Gestore FR in relazione al Fondo Rotativo - Sezione V ai sensi del presente Accordo.

“**Risorse Regionali Erogate al Gestore FR**” indica l’ammontare di Euro 38.043.791,85(trentottomilioniquarantatremitasettecentonovantuno/85), che alla data del 18 maggio 2020 Lazio Innova ha già erogato al Gestore FR in relazione al Fondo Rotativo - Sezione V.

“**Sesto Atto Aggiuntivo AdF Regione Lazio - Lazio Innova**” ha il significato di cui alla Premessa (BB).

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL’ACCORDO

Con il presente Accordo, la Regione, Lazio Innova e CDP intendono definire i termini e le condizioni della cooperazione finalizzata al sostegno del Fondo Rotativo - Sezione V, mediante la combinazione delle Risorse Regionali e del Finanziamento CDP, al fine di consentire la concessione di nuovi Prestiti Sezione V per un importo massimo complessivo fino a euro 375.000.000,00 (trecentosettantacinquemilioni/00), con un rischio sulle prime perdite (cd. *tranche junior*) a carico delle Risorse Regionali e con un rischio sulle ultime perdite (cd. *tranche senior*) a carico del Finanziamento CDP, secondo i termini e le condizioni di seguito riportate.

3. RISORSE REGIONALI

- 3.1 Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione si obbliga a mettere a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V le Risorse Regionali da Erogare al FdF trasferendo a Lazio Innova, entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla stipula del presente Accordo e ferma la condizione di cui al successivo Articolo 6.1(iv), un ammontare pari alle Risorse Regionali da Erogare al FdF.
- 3.2 Entro i 10 (dieci) Giorni Lavorativi successivi alla ricezione delle Risorse Regionali da Erogare al FdF, Lazio Innova trasferirà sul Conto Dedicato, anche in più tranches, un ammontare pari alle Risorse Regionali da Erogare al Gestore FR che costituirà, unitamente alle Risorse Regionali Erogate al Gestore FR ed alle risorse rivenienti dal Finanziamento CDP, la provvista a disposizione del Gestore FR per procedere alla concessione dei Prestiti Sezione V.
- 3.3 Le Risorse Regionali resteranno a disposizione del Fondo Rotativo - Sezione V per tutta la durata del Periodo di Disponibilità e dovranno essere rimborsate come indicato al successivo Articolo 9 (*Ordine di Priorità dei Pagamenti*) fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 8.3.

- 3.4 In aggiunta alle Risorse Regionali, la Regione si impegna, per il tramite di Lazio Innova, a trasferire a CDP l'ammontare del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi, come previsto al successivo Articolo 5.

4. FINANZIAMENTO CDP

- 4.1 Con la sottoscrizione del presente Accordo, CDP si obbliga nei confronti della Regione e di Lazio Innova ad eseguire tutte le prestazioni di seguito indicate, in ogni caso da intendersi dovute nei limiti del Finanziamento CDP. In particolare, CDP si obbliga a trasferire sul Conto Dedicato, esclusivamente a decorrere dall'inizio del Periodo di Disponibilità:

- (i) a ciascuna Data di Erogazione, una tranches del Finanziamento CDP, per un importo pari all'importo indicato nella Richiesta di Erogazione (come definita al successivo Articolo 7.1); e
- (ii) all'ultima Data di Erogazione del Periodo di Disponibilità, l'eventuale importo residuo rispetto al Finanziamento CDP, secondo quanto eventualmente indicato nell'ultima Richiesta di Erogazione.

- 4.2 Il Finanziamento CDP sarà disponibile per il Fondo Rotativo - Sezione V per tutta la durata del Periodo di Disponibilità e dovrà essere rimborsato come indicato ai successivi Articoli 8 e 9.

- 4.3 Le Parti potranno concordare di estendere il Periodo di Disponibilità qualora ritenuto necessario ed opportuno per le finalità del Fondo Rotativo Sezione V. Resta inteso che, qualora il Periodo di Disponibilità venga esteso oltre il 15 febbraio 2021, la Regione corrisponderà a CDP, tramite Lazio Innova, l'Ammontare Massimo della Componente Interessi, entro i termini previsti dall'Articolo 5.4 (*i.e.* il 20 marzo 2021), fermo restando, anche in questo caso, l'obbligo di restituzione a carico di CDP ai sensi del successivo Articolo 5.6.

5. INTERESSI CDP

- 5.1 Le Parti prendono atto e concordano che il Finanziamento CDP è concesso a condizioni orientate al mercato, determinate sulla base del rischio del portafoglio dei Prestiti Sezione V e della loro durata, del contesto emergenziale, del proprio ruolo istituzionale e del trattamento differenziato riservato ai sensi dell'art. 43 bis del Regolamento SIE al Finanziamento CDP rispetto alle Risorse Regionali e, pertanto, la contribuzione nel Plafond mediante il Finanziamento CDP deve essere remunerata applicando un tasso di interesse al Finanziamento CDP, fisso per tutta la durata del Finanziamento CDP, pari a 3 punti percentuali per anno (il "**Tasso di Interesse**").
- 5.2 Le Parti concordano che l'importo massimo che potrà essere corrisposto a CDP a titolo di interessi non potrà, in nessun caso, superare il Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi.

- 5.3 L'importo degli Interessi Maturati CDP sarà calcolato sull'Importo Outstanding su base semestrale, in ragione dei giorni effettivamente trascorsi, dall'inizio di ciascun Periodo di Interessi e sulla base di un anno solare di 365 giorni. Per il solo primo Periodo di Interessi, si terrà conto degli importi relativi a ciascuna Erogazione dalla relativa Data di Erogazione, fermo restando quanto previsto all'Articolo 8.4, fino al 28 febbraio 2021.
- 5.4 La Regione si impegna a trasferire sul Conto Dedicato, entro il 28 febbraio 2021, l'ammontare del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi, come comunicato da CDP alla Regione ed a Lazio Innova entro 20 giorni di calendario successivi alla scadenza del Periodo di Disponibilità, nei limiti dell'Ammontare Massimo della Componente Interessi. Lazio Innova si impegna a trasferire sul Conto CDP l'ammontare del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi entro il 20 marzo 2021. Resta inteso che, ai sensi del precedente Articolo 4.3, in caso di estensione del Periodo di Disponibilità oltre il 15 febbraio 2021, la Regione e Lazio Innova si impegnano a trasferire a CDP l'Ammontare Massimo della Componente Interessi entro il 20 marzo 2021.
- 5.5 Le Parti concordano che, al fine di ridurre il costo in termini di interessi da riconoscersi a CDP in relazione al Finanziamento CDP che la Regione si è impegnata a sostenere ai sensi del precedente Articolo 5.4, a partire dal secondo Periodo di Interessi le disponibilità relative al Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi (ovvero all'Ammontare Massimo della Componente Interessi nel caso di cui al precedente Articolo 4.3), al netto degli interessi dovuti per il primo Periodo di Interessi, dovranno essere temporaneamente utilizzate da CDP a riduzione della propria esposizione ai fini di ottimizzare la struttura finanziaria complessiva dell'operazione.
- 5.6 Resta inteso che l'ammontare corrisposto dalla Regione a CDP a titolo di Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi ai sensi del precedente Articolo 5.4, opera unicamente al fine di consentire il pagamento degli Interessi Maturati CDP complessivamente dovuti in relazione al Finanziamento CDP e, pertanto, qualora alla prima Data di Pagamento successiva alla Data di Fine Periodo Interessi in cui l'Importo Outstanding è pari a zero (la "**Data Rilevante**"), l'importo complessivo degli Interessi Maturati CDP sino a tale Data Rilevante, come calcolati ai sensi dell'Articolo 5.3, risulti inferiore all'importo del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi, CDP si impegna a restituire alla Regione entro 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla suddetta Data Rilevante, per il tramite di Lazio Innova, trasferendo le relative somme sul Conto Dedicato, l'eccedenza del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi rispetto all'importo complessivo degli Interessi Maturati CDP. Resta inteso che, nel caso in cui il Periodo di Disponibilità si estenda oltre il 15 febbraio 2021, CDP corrisponderà alla Regione - entro 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla Data Rilevante per il tramite di Lazio Innova, trasferendo le relative somme sul Conto Dedicato - la differenza tra l'Ammontare Massimo della Componente Interessi e il predetto importo complessivo degli Interessi Maturati CDP.

6. CONDIZIONI SOSPENSIVE DELL'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO CDP

6.1 L'effettiva erogazione di ciascuna tranche del Finanziamento CDP è subordinata al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- (i) sia stata consegnata alla Data di Stipula a CDP idonea documentazione comprovante che i sottoscrittori del presente Accordo siano muniti di tutti i poteri necessari ad impegnare validamente la società;
- (ii) non si sia verificato alla relativa Data di Erogazione secondo il ragionevole giudizio di CDP un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (iii) le dichiarazioni rese ai sensi del presente Accordo siano veritiere corrette, complete e accurate e non si sia verificato alcun inadempimento ai sensi di quanto previsto dal presente Accordo;
- (iv) sottoscrizione del Sesto Atto Aggiuntivo AdF Regione Lazio - Lazio Innova, in conformità al presente Accordo, di cui sarà data comunicazione dalla Regione Lazio a CDP;
- (v) sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova - RTI, in conformità al presente Accordo, che Lazio Innova si impegna ad inviare alle Parti;
- (vi) avvenuta ricezione da parte di CDP di una Richiesta di Erogazione conforme alle disposizioni di cui al successivo Articolo 7.

6.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le condizioni di cui al precedente Articolo 6.1 non sono meramente potestative, si intendono ripetute a ciascuna Data di Pagamento e sono poste nell'esclusivo interesse di CDP la quale, pertanto, potrà a proprio insindacabile giudizio rinunciarvi in tutto od in parte dandone comunicazione scritta alla Regione Lazio e a Lazio Innova.

7. RICHIESTA ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO CDP

7.1 Lazio Innova potrà richiedere l'erogazione di ciascuna tranche del Finanziamento CDP mediante invio a CDP di una apposita richiesta scritta conforme allo schema Allegato 4 (*Richiesta di Erogazione*) al presente Accordo (la "**Richiesta di Erogazione**"). La Richiesta di Erogazione, che si intenderà irrevocabile, dovrà:

- (i) pervenire a CDP con almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi di preavviso rispetto alla relativa Data di Erogazione;
- (ii) riportare l'indicazione della Data di Erogazione (che dovrà coincidere con un Giorno Lavorativo compreso nel Periodo di Disponibilità);
- (iii) riportare l'indicazione dell'ammontare della tranche del Finanziamento CDP da erogare, fermo restando che tale ammontare non potrà essere superiore alla

differenza tra quanto già erogato da CDP ai sensi del presente Accordo ed il Finanziamento CDP.

- 7.2. L'erogazione di ciascuna tranche del Finanziamento CDP avverrà alla relativa Data di Erogazione mediante accredito da parte di CDP sul Conto Dedicato, con valuta pari alla Data di Erogazione.
- 7.3. Resta inteso che non potranno pervenire a CDP un numero totale di Richieste di Erogazione superiore a 10 e che non potranno esserci più di 3 Richieste di Erogazione per ogni mese di calendario del Periodo di Disponibilità.

8. RIMBORSO DEL FINANZIAMENTO CDP

- 8.1. Le Parti concordano che il rimborso del Finanziamento CDP dovrà avvenire esclusivamente per mezzo dei Fondi Disponibili.
- 8.2. Le Parti concordano, altresì, che la componente capitale del Finanziamento CDP dovrà essere rimborsata anticipatamente nella misura in cui vi siano Fondi Disponibili che dovranno essere versati a CDP ai termini ed alle condizioni di cui all'Articolo 9.
- 8.3. Resta inteso che, nel caso in cui l'importo complessivamente erogato ai Destinatari Sezione V al termine del Periodo di Disponibilità risulti inferiore al Plafond, gli importi relativi alle Risorse Regionali e al Finanziamento CDP saranno ridotti in misura proporzionale, secondo quanto sarà comunicato da Lazio Innova a CDP e alla Regione entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi successivi al termine del Periodo di Disponibilità. Resta inteso che la rideterminazione dell'Ammontare Massimo della Componente Interessi ai fini del calcolo del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi sarà comunicata da CDP a Lazio Innova e alla Regione entro 20 (venti) giorni di calendario dal termine del Periodo di Disponibilità (anche nel caso in cui lo stesso si estenda oltre il 15 febbraio 2021).
- 8.4. Nel caso in cui, al termine del Periodo di Disponibilità, dovessero residuare importi del Plafond, erogati da CDP, che non siano stati trasferiti da Lazio Innova al Gestore FR, o comunque non erogati dal Gestore FR ai Destinatari Sezione V, Lazio Innova si impegna a trasferire direttamente dal Conto Dedicato, ovvero a fare in modo che il Gestore FR trasferisca, tali somme sul Conto CDP entro il quindicesimo Giorno Lavorativo successivo alla scadenza del Periodo di Disponibilità.
- 8.5. Lazio Innova si impegna a fornire istruzioni al Gestore FR affinché, anche successivamente alla Data di Scadenza Finale del Finanziamento CDP, l'intera giacenza risultante sul Conto Incassi nonché tutti i successivi Fondi Disponibili siano trasferiti, con le medesime modalità previste per il periodo antecedente tale data, direttamente sul Conto CDP fino a concorrenza dell'Importo Outstanding.
- 8.6. Resta inteso che l'ammontare totale di tutti i trasferimenti che saranno effettuati a favore di CDP ai sensi del presente Accordo, fatta eccezione per quanto corrisposto a titolo di interessi, non potrà mai essere superiore all'importo del Finanziamento CDP effettivamente erogato dal Gestore FR ai Destinatari Sezione V, fermo restando l'obbligo

di restituzione degli importi erogati da CDP e non impiegati di cui al precedente Articolo 8.4.

9. ORDINE DI PRIORITA' DEI PAGAMENTI

9.1 Lazio Innova si impegna a far sì che i Fondi Disponibili siano pagati come segue:

- (a) Lazio Innova effettuerà tutti i pagamenti dal Conto Dedicato ai sensi del successivo Articolo 9.2;
- (b) Lazio Innova si impegna a fare in modo che con la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova - RTI, il Gestore FR si impegni ad effettuare i pagamenti secondo il successivo Articolo 9.2.

9.2 L'importo dei Fondi Disponibili per ciascun Periodo di Interessi sarà utilizzato, a ciascuna Data di Pagamento, per effettuare i pagamenti:

- (i) ***primo***, degli importi dovuti a CDP, secondo il seguente ordine: (a) a titolo di pagamento degli Interessi CDP Maturati e, quindi, (b) a titolo di rimborso dell'Importo Outstanding. Tali pagamenti saranno effettuati direttamente dal Gestore FR a valere sulle somme depositate sul Conto Incassi, secondo quanto previsto nel presente Accordo, ed ai termini ed alle condizioni dell'Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova - RTI;
- (ii) ***secondo***, una volta rimborsato integralmente il Finanziamento CDP da parte del Gestore FR, Lazio Innova darà istruzioni al Gestore FR affinché proceda alla restituzione al FdF FARE Lazio delle somme per il rimborso delle Risorse Regionali. Tali pagamenti confluiranno sul Conto Dedicato.

9.3 Le Parti concordano che qualora le somme depositate sul Conto Incassi non siano sufficienti a pagare i costi addebitati dall'Ente di Riscossione in un determinato Periodo di Interessi, tali costi saranno addebitati sul Conto Incassi a valere sui successivi Periodi di Interessi, fino a completa copertura.

9.4 Ogni pagamento dovuto a CDP ai sensi del presente Accordo dovrà avvenire mediante bonifico del relativo importo sul Conto CDP.

10. EFFICACIA DEI PAGAMENTI

I pagamenti dovuti da Lazio Innova, ovvero dal Gestore FR, per capitale, interessi o ad altro titolo ai sensi del presente Accordo e/o degli altri Documenti dell'Operazione dovranno, per avere efficacia liberatoria, essere tutti effettuati integralmente, con valuta e disponibilità alla data di scadenza del relativo termine, al netto e senza alcuna deduzione a titolo di ritenuta, imposta, rivalsa od onere, nei termini stabiliti nel presente Accordo e negli altri Documenti dell'Operazione.

11. ATTIVITA' DI CALCOLO, SUPERVISIONE E MONITORAGGIO

- 11.1 CDP, sulla base dei dati e delle informazioni disponibili sui propri sistemi, effettuerà, con riferimento al Periodo di Interessi immediatamente precedente, la determinazione dell'ammontare degli Interessi Maturati CDP dovuti alla successiva Data di Pagamento.
- 11.2 Entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi precedenti ciascuna Data di Calcolo, CDP comunicherà alla Regione ed a Lazio Innova il risultato dei calcoli e delle determinazioni effettuate ai sensi del precedente Articolo 11.1, inviando la Comunicazione CDP in conformità al modello allegato sub Allegato 5 (*Comunicazione CDP*) al presente Accordo.
- 11.3 A far data dal completo rimborso del Finanziamento CDP, Lazio Innova darà indicazioni al Gestore FR di provvedere ad ogni successiva Data di Pagamento al trasferimento delle risorse sul Conto Dedicato, al fine del rimborso delle Risorse Regionali.
- 11.4 Ai fini che precedono, ciascuna Parte potrà richiedere in qualsiasi momento alle altre Parti ogni ulteriore informazione, ritenuta necessaria e/o opportuna e nel rispetto della normativa applicabile in materia di trattamento dei dati personali, per la corretta esecuzione e il puntuale adempimento degli impegni e obblighi assunti dalla stessa ai sensi del presente Accordo.
- 11.5 Le Parti concordano, e Lazio Innova accetta, che, come indicato nella Delibera Regionale di approvazione del presente Accordo di cui alla Premessa (W), l'attività di supervisione e monitoraggio dell'esecuzione del presente Accordo è affidata a Lazio Innova in qualità di Organismo delegato dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, al quale la Regione potrà chiedere in qualsiasi momento ogni informazione necessaria a verificare lo stato di attuazione del presente Accordo.

12. CONTI DELL'OPERAZIONE

- 12.1 A mezzo del presente Accordo, le Parti incaricano Lazio Innova di, e Lazio Innova si impegna a, mantenere l'operatività del Conto Dedicato per tutta la durata prevista dai Documenti dell'Operazione ed a fare in modo che il Gestore FR si impegni analogamente con riferimento al Conto Incassi.
- 12.2 Lazio Innova invierà a CDP ed alla Regione alla fine di ogni trimestre, copia dell'estratto conto del Conto Dedicato.
- 12.3 Lazio Innova si impegna a fare sì che il Gestore FR invii a CDP, a Lazio Innova ed alla Regione alla fine di ogni trimestre, copia dell'estratto conto del Conto Incassi.
- 12.4 Il Conto Dedicato sarà operato in conformità a quanto di seguito previsto:

Movimenti a credito

Saranno versati sul Conto Dedicato i seguenti importi:

- (i) entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dal trasferimento a Lazio Innova delle Risorse Regionali da Erogare al FdF, le Risorse Regionali da Erogare al Gestore FR anche in più tranches;
- (ii) alla prima Data di Erogazione, la prima tranche del Finanziamento CDP sulla base di quanto indicato nella Richiesta di Erogazione;
- (iii) a ciascuna successiva Data di Erogazione, le successive tranches del Finanziamento CDP;
- (iv) entro il 28 febbraio 2021 l'ammontare del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi, ai sensi del precedente Articolo 5.4;
- (v) entro 2 (due) Giorni Lavorativi precedenti ciascuna Data di Pagamento, successivamente all'integrale rimborso del Finanziamento CDP, tutti i Fondi Disponibili depositati sul Conto Incassi;

Movimenti a debito

Saranno effettuati dal Conto Dedicato i seguenti pagamenti:

- (i) entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla richiesta del Gestore FR, in via prioritaria le Risorse Regionali e, successivamente, le risorse derivanti dal Finanziamento CDP, saranno depositate sul Conto Incassi;
 - (ii) entro il 20 marzo 2021, il trasferimento a CDP del Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi in conformità con quanto previsto dall'Articolo 5.4;
 - (iii) i fondi erogati da CDP, non trasferiti da Lazio Innova al Gestore FR nel Periodo di Disponibilità, se dovuti, ai sensi dell'Articolo 8.4, a favore di CDP;
 - (iv) successivamente al rimborso totale del Finanziamento CDP, al trasferimento alla Regione di ogni importo residuale sul Conto Dedicato, in conformità a quanto sarà tempo per tempo indicato dalla Regione;
- 12.5 Lazio Innova si impegna a far sì che il Gestore FR operi il Conto Incassi in conformità a quanto di seguito previsto ed a quanto sarà disciplinato nella Documentazione Rilevante:

Movimenti a credito

Saranno versati sul Conto Incassi i seguenti importi:

- (i) entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi dalla richiesta del Gestore FR, le Risorse Regionali da Erogare al Gestore FR e le risorse relative al Finanziamento CDP saranno trasferite dal Conto Dedicato;
- (ii) i proventi dei rimborsi, in linea capitale, effettuati dai Destinatari Sezione V secondo il piano di ammortamento dei Prestiti Sezione V;
- (iii) i proventi dei rimborsi effettuati dai Destinatari Sezione V in ritardo rispetto a quanto previsto dal piano di ammortamento dei Prestiti Sezione V unitamente a quanto

dovuto a titolo di interessi moratori maturati su tali ammontari ai sensi dei Prestiti Sezione V;

- (iv) le somme recuperate tramite l'Ente di Riscossione relative ai Prestiti Sezione V;
- (v) tutte le ulteriori somme a qualunque titolo versate dai Destinatari Sezione V in relazioni ai Prestiti Sezione V.

Movimenti a debito

Saranno effettuati dal Conto Incassi i seguenti pagamenti:

- (i) durante il Periodo di Disponibilità, le erogazioni ai Destinatari Sezione V;
- (ii) a ciascuna Data di Pagamento, utilizzando i Fondi Disponibili, i pagamenti a titolo di rimborso del Finanziamento CDP;
- (iii) alla Data di Pagamento successiva al rimborso totale del Finanziamento CDP, al trasferimento di ogni importo residuale sul Conto Dedicato, in conformità a quanto previsto dall'Articolo 9.2 del presente Accordo;
- (iv) al pagamento delle spese addebitate dall'Ente di Riscossione in relazione alle azioni per il recupero del credito;
- (v) le somme non erogate dal Gestore FR ai Destinatari Sezione V nel Periodo di Disponibilità ai sensi dell'Articolo 8.4 da accreditarsi sul Conto Dedicato.

13. DICHIARAZIONI E GARANZIE

13.1 Ciascuna delle Parti dichiara e garantisce all'altra Parte:

- (a) di avere validamente approvato e deliberato la sottoscrizione del presente Accordo e l'esecuzione di quanto dallo stesso previsto, nonché di avere posto in essere tutte le attività e avere ottenuto tutti i permessi, le licenze e le autorizzazioni, ivi inclusi i relativi impegni di spesa, eventualmente necessari per (i) concludere ed eseguire il presente Accordo e (ii) assicurare che le obbligazioni assunte con il presente Accordo siano per essa legittime, valide e vincolanti; e
- (b) che la sottoscrizione e l'esecuzione del presente Accordo non contravvengono né costituiscono inadempimento rispetto a leggi e regolamenti vigenti ad essa applicabili, contratti, atti, accordi o altri documenti per essa vincolanti (ivi compresi, per CDP, i relativi documenti costitutivi), ovvero eventuali ordinanze, citazioni, sentenze, lodi arbitrali, decreti, altri atti giudiziali o provvedimenti amministrativi per essa vincolanti.

13.2 In particolare, la Regione Lazio e Lazio Innova confermano la conformità del presente Accordo e della Documentazione Rilevante con il Regolamento SIE ed il Regolamento De Minimis anche tenuto conto nello specifico di quanto indicato nelle Premesse (Y) e (Z).

14. ALTRI IMPEGNI DELLE PARTI

14.1 Le Parti si danno atto e convengono che, anche conformemente ai termini e condizioni dell'Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova - RTI e nel rispetto della Normativa Applicabile, Lazio Innova e la Regione per quanto di competenza, s'impegnano, fra l'altro, a:

- (i) fare in modo che le Risorse Regionali e la provvista riveniente dal Finanziamento CDP siano trasferiti al Gestore FR, e si impegnano ad esercitare ogni strumento previsto nella Documentazione Rilevante qualora il Gestore FR non utilizzi tali somme unicamente ed esclusivamente per le finalità proprie del Fondo Rotativo - Sezione V e nel rispetto del presente Accordo;
- (ii) predisporre tutti gli atti necessari per avviare e gestire l'operazione oggetto del presente Accordo;
- (iii) acquisire dal Gestore FR e trasferire a CDP ed alla Regione entro 20 (venti) Giorni Lavorativi successivi a ciascuna Data di Calcolo tutta la documentazione di rendicontazione amministrativa utile ai fini della verifica dell'andamento dei Prestiti Sezione V, secondo il modello di cui all'Allegato 6 (*Comunicazione periodica inviata da Lazio Innova*);
- (iv) con riferimento a Lazio Innova, procedere alla rendicontazione da rendersi a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo e fino al termine del Periodo di Disponibilità a beneficio di CDP e della Regione, con cadenza mensile, secondo il modello di cui all'Allegato 7 (*il Rendiconto Mensile*);
- (v) a ciascuna Data di Calcolo, comunicare a CDP ed alla Regione l'ammontare dei Fondi Disponibili secondo il modello di cui all'Allegato 8 (*Comunicazione Lazio Innova*);
- (vi) fare in modo che la Documentazione Rilevante rifletta i termini e le condizioni del presente Accordo e che non sia modificata nel tempo per quanto rilevante ai fini del presente atto e fatti salvi eventuali adeguamenti a sopravvenute modifiche normative;
- (vii) fare in modo che la Documentazione Rilevante preveda il pagamento di interessi di mora pari al tasso di interesse legale in favore di CDP nel caso di ritardi nel pagamento di quanto dovuto dal Gestore FR a CDP ai sensi del presente Accordo che non siano rimediati entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi;
- (viii) introdurre nella Documentazione Rilevante specifiche previsioni volte a formalizzare le responsabilità dei componenti dell'RTI in ambito controlli antiriciclaggio/antiterrorismo ai sensi del D.lgs. 231/07 e relativa regolamentazione attuativa, nei confronti dei Destinatari Sezione V ed il ruolo assolto da Lazio Innova e dal Gestore FR sotto il profilo della responsabilità in materia di trattamento dei dati personali;

- (ix) resistere ad eventuali azioni, anche di terzi, nei confronti dei Fondi Disponibili, anche tenuto conto della natura vincolata di tali fondi;
 - (x) informare tempestivamente CDP di qualsiasi evento che potrebbe pregiudicare il Fondo Rotativo - Sezione V;
 - (xi) dare attuazione, e far sì che il Gestore FR dia attuazione, al Fondo Rotativo - Sezione V nel rispetto della Normativa Applicabile;
 - (xii) a far sì che il Gestore FR gestisca e persegua le eventuali azioni di recupero nei confronti dei Destinatari Sezione V secondo diligenza;
 - (xiii) inserire nella contrattualistica tra Gestore FR e Destinatario Sezione V una clausola di visibilità che dia evidenza che il finanziamento è reso possibile anche grazie alle risorse messe a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), in qualità di Istituto Nazionale di Promozione, con esclusione dei finanziamenti di cui alla Premessa (H);
 - (xiv) inserire nella contrattualistica tra Gestore FR e Destinatari Sezione V clausole che impegnino al rispetto della normativa privacy.
- 14.2 Le Parti prendono atto e dichiarano che le erogazioni ai Destinatari Sezione V saranno effettuate (i) dapprima utilizzando integralmente le Risorse Regionali fino a loro esaurimento e (ii) successivamente utilizzando i fondi rivenienti dal Finanziamento CDP. Pertanto, qualora vi siano risorse del Plafond che resteranno inutilizzate alla fine del Periodo di Disponibilità, Lazio Innova si impegna, prima della fine del Periodo di Disponibilità ed in funzione delle comunicazioni di cui al precedente Articolo 8.3, a rideterminare le rispettive quote di intervento sul Fondo Rotativo – Sezione V ai sensi del presente Accordo sulla base del seguente rapporto: Regione 32% - CDP 68%, con eventuale restituzione delle Risorse Regionali alla Regione in eccedenza, anche mediante un'ulteriore Richiesta di Erogazione a valere sul Finanziamento CDP.
- 14.3 Le Parti prendono atto e dichiarano di conoscere il contenuto della Documentazione Rilevante esistente alla data di sottoscrizione del presente Accordo, fermo restando che Lazio Innova e la Regione si impegnano a trasmettere a CDP eventuali atti e modifiche della predetta documentazione.
- 14.4 Ai sensi dell'articolo 3, comma 9, della Legge n. 136/2010, le Parti, per quanto di competenza, assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche, se e nella misura in cui tali obblighi siano applicabili. Resta fermo che, qualora necessario, le Parti si impegnano sin da adesso ad ottemperare ad eventuali obblighi in materia di tracciabilità che in futuro dovessero essere riconosciuti come applicabili al presente Accordo.
- 14.5 Lazio Innova si impegna a far sì che ogni impegno o attività in capo al Gestore FR ai sensi del presente Accordo sia da questi espressamente assunto, e trovi puntuale disciplina, ai sensi della Documentazione Rilevante.

14.6 La Regione si impegna a non revocare le Risorse Regionali.

14.7 Le Parti prendono atto ed accettano che:

- (a) il Finanziamento CDP sarà rimborsato a valere sul Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi, con riferimento agli Interessi CDP Maturati e sui Fondi Disponibili con riferimento alla componente capitale, fermo restando quanto previsto all'Articolo 5.5 e, pertanto, Lazio Innova e il Gestore FR non risponderanno con il proprio patrimonio, salvo in caso di inadempimento di tali soggetti agli impegni previsti dal presente Accordo o dell'Atto Aggiuntivo AdF Lazio Innova – RTI, per quanto di propria competenza;
- (b) CDP sarà responsabile nei confronti delle altre Parti per la messa a disposizione del Finanziamento CDP, per l'impegno di cui all'Articolo 5.6 in relazione alla restituzione di eventuali somme ricevute in eccesso e per l'adempimento degli altri obblighi previsti dal presente Accordo;
- (c) in caso di discordanza tra il presente Accordo e la Documentazione Rilevante, il presente Accordo prevale su ogni altra previsione;
- (d) il Gestore FR effettuerà, tra l'altro, tutte le attività connesse alla gestione dei Prestiti Sezione V (verifica dei requisiti di ammissibilità, stipula del contratto di finanziamento, erogazione dei fondi, incassi delle rate, segnalazioni di vigilanza, adempimento degli obblighi antiriciclaggio, adempimenti privacy, controlli in fase di istruttoria circa eventuali misure restrittive applicabili alle operazioni, ecc.);
- (e) nell'ambito dell'operazione, CDP non avrà alcun rapporto con i Destinatari Sezione V.

15. CODICE ETICO, MODELLO ORGANIZZATIVO E D.LGS. 231/01

15.1 Le Parti (diverse da CDP) dichiarano di aver preso visione del codice etico e del modello organizzativo della CDP (rispettivamente il “**Codice Etico**” e il “**Modello Organizzativo**”) disponibili sul sito internet della CDP e di conoscerne integralmente il contenuto. Le Parti (diverse da CDP) a tal riguardo si obbligano, inoltre, nei confronti della CDP a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo: (a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della CDP o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; (b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla precedente lettera (a), e (c) i collaboratori esterni della CDP.

15.2 Lazio Innova dichiara e garantisce che:

- a) non sono state avviate, né sono pendenti, né, per quanto a sua conoscenza, sono incombenti azioni o procedure amministrative da parte o innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o altro ufficio che possano determinare un effetto negativo rilevante sulla attività d'impresa o sulla posizione economico-finanziaria di Lazio Innova;

- b) non ha riportato condanne, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 del 2001 (il “**D. Lgs. 231/01**”), passate in giudicato, né altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) non è soggetta a misure interdittive, anche di tipo cautelare, quantunque sospese, previste dal D. Lgs. 231/01; e
- d) ha adottato nell’ambito della propria struttura aziendale adeguate procedure interne e cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D. Lgs. 231/01.

15.3 Lazio Innova si impegna a:

- a) informare entro 10 Giorni Lavorativi CDP della pronuncia a proprio carico di condanne, passate in giudicato, ai sensi del D. Lgs. 231/01 o della applicazione di misure interdittive, anche di tipo cautelare, quantunque sospese, ai sensi del D. Lgs. 231/01; e
- b) a mantenere nell’ambito della propria struttura aziendale adeguate procedure interne e cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D. Lgs. 231/01.

16. COOPERAZIONE TRA LE PARTI

16.1 Le Parti collaboreranno, ciascuna nell’ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come di seguito individuati:

- (i) per la corretta esecuzione del presente Accordo, impegnandosi a garantire l’elevato livello qualitativo delle risorse professionali coinvolte; e
- (ii) per il conseguimento del comune interesse pubblico, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo la cooperazione necessaria per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse.

16.2 Ai fini che precedono, ciascuna Parte potrà richiedere in qualsiasi momento alle altre Parti ogni forma di cooperazione e supporto, anche di carattere informativo e/o documentale, che sia ritenuta dalla stessa necessaria, ovvero anche solo opportuna, per la corretta esecuzione e il puntuale adempimento degli impegni e obblighi assunti dalla stessa ai sensi del presente Accordo. Le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, si impegnano espressamente a fornire prontamente tale forma di cooperazione e supporto, nei termini di volta in volta richiesti.

17. DURATA DELL’ACCORDO

Il presente Accordo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e avrà durata per l’intero periodo utile alla gestione del Fondo Rotativo - Sezione V ed, in ogni caso, non oltre la data che cade nel secondo anniversario dalla scadenza dei Prestiti Sezione V.

18. DISPOSIZIONI GENERALI

- 18.1 Le Parti si impegnano a comporre bonariamente ogni eventuale controversia dovesse tra le stesse insorgere in merito all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo e, solo in caso di infruttuoso esperimento di tale tentativo di composizione bonaria, la lite sarà devoluta alla competente autorità giudiziaria.
- 18.2 Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente accordo sarà valida solo se concordata e approvata per iscritto dalle Parti.
- 18.3 Ai fini del presente Accordo, ciascuna parte elegge domicilio presso la sede legale indicata in epigrafe.

19. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

- 19.1 Le Parti dichiarano che il contenuto del presente Accordo è stato pienamente negoziato tra esse.
- 19.2 Il presente Accordo ed ogni obbligazione extracontrattuale da esso derivante o ad esso connessa è regolato e sarà interpretato ai sensi della legge italiana.
- 19.3 Il Foro di Roma avrà competenza esclusiva in relazione a qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo.

20. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo devono essere effettuate ai seguenti recapiti:

1. Per la **Regione Lazio**
Via Cristoforo Colombo n. 212
00154 Roma
Alla c.a. di [•] – Dott. [•]
pec: [•]
2. Per **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**
Via Goito n. 4
00185 Roma
Alla c.a. di [•]
pec: cdpspa@pec.cdp.it
3. Per la **Lazio Innova**
Via Marco Aurelio n. 26A
00144 Roma
Alla c.a. di [•] – Dott. [•]
pec: [•]

21. DISPOSIZIONI FISCALI

Ai fini della legislazione fiscale italiana, il presente Accordo e ogni formalità, esecuzione modificazione, estinzione e garanzie personali e reali connesse, sono esenti dall'applicazione dell'imposta di registro e da qualsiasi altra imposta indiretta ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito in legge (con modifiche) tramite la Legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione inclusa nella gestione separata di CDP.

* * * * *

[•] 2020

Per la **Regione Lazio**

[•]

Firmato digitalmente

Per **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**

[•]

Firmato digitalmente

Per la **Lazio Innova S.p.A.**

[•]

Firmato digitalmente

Allegato 1
Estratto delibera del Consiglio di Amministrazione di CDP del [•]
[•]

Allegato 2
Delibera della Giunta Regionale del Lazio n. [•] del [•]
[•]

Allegato 3
Estratto delibera Lazio Innova n. [•] del [•]
[•]

Allegato 4
Richiesta di Erogazione

A:

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

[•]

Da:

Lazio Innova

[•]

C/c: Regione Lazio

Data: *[inserire]*

Oggetto: Richiesta di Erogazione

Egregi Signori,

Facciamo riferimento all'Accordo di Cooperazione e Finanziamento (l'"**Accordo**") sottoscritto tra la scrivente Lazio Innova, Cassa Depositi e Prestiti ("**CDP**") e la Regione Lazio in data [•] [•].

I termini utilizzati nella presente Richiesta di Erogazione hanno lo stesso significato loro attribuito nell'Accordo.

Con la presente, Vi chiediamo irrevocabilmente, ai sensi dell'articolo [7.1] e seguenti dell'Accordo di voler porre a nostra disposizione l'erogazione a valere sul Finanziamento CDP, avente le seguenti caratteristiche:

- 1) Data di Erogazione: [•] [•]; *[Nota: la Data di Erogazione dovrà coincidere con un Giorno Lavorativo compreso nel Periodo di Disponibilità, successivo di almeno 5 Giorni Lavorativi rispetto a quello della richiesta];*
- 2) Ammontare della tranche del Finanziamento CDP da erogare: [•].

Vi confermiamo e dichiariamo altresì, con riferimento alla data odierna ed alla Data di Erogazione sopra indicata, ove diversa, ai sensi dell'art. [6.1(ii) e (iii)] dell'Accordo, che:

- (i) non si è verificato alla relativa Data di Erogazione un Evento Pregiudizievole Significativo;

- (ii) le dichiarazioni rese ai sensi del presente Accordo sono veritiere, corrette, complete e accurate, e non si è verificato alcun inadempimento ai sensi di quanto previsto dal presente Accordo.

I proventi dell'erogazione saranno accreditati sul Conto Dedicato ai sensi e nei termini previsti nell'Accordo.

Cordiali saluti,

in nome e per conto di

[•]

Allegato 5
Comunicazione CDP

La Comunicazione CDP includerà le seguenti informazioni:

- (i) calcolo dell'Importo Outstanding in relazione al Periodo di Interessi su cui sono calcolati gli interessi di cui al successivo (ii);
- (ii) calcolo interessi maturati nel Periodo di Interessi;
- (iii) rendicontazione su Nuovo Ammontare Massimo della Componente Interessi.

Allegato 6
Comunicazione periodica inviata da Lazio Innova

Data inizio periodo:	gg/mm/aaaa
Data fine periodo:	gg/mm/aaaa
Data di pagamento:	gg/mm/aaaa

		Numero posizioni	Importo in €
a	Capitale <i>outstanding</i> dei Prestiti Sezione V a inizio periodo		
b	Incasso capitale da rimborso rata		
c	Incasso capitale da recuperi /altri rimborsi capitale		
d = a -b-c	Capitale <i>outstanding</i> dei Prestiti Sezione V a fine periodo		
e	Incasso somme ad altro titolo (diverso da capitale)	n.a.	
f	Addebito costi Ente di recupero	n.a.	
g = b+c+e- f	Totale importo trasferito a CDP	n.a.	

Posizioni con ritardato pagamento		
Posizioni a sofferenza		

Allegato 7
Rendiconto Mensile

	Numero posizioni	Importo totale in €
Richieste di agevolazione ricevute		
Richieste deliberate negativamente		
Richieste in istruttoria		
Richieste deliberate positivamente		
- di cui da stipulare		
- di cui stipulate		
- di cui erogate		

Allegato 8
Comunicazione Lazio Innova

La Comunicazione Lazio Innova includerà le seguenti informazioni:

- ammontare dei Fondi Disponibili che saranno trasferiti dal Gestore FR alla relativa Data di Pagamento.